



Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di Scienze della salute umana

Relazione annuale 2025

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 12-17 dicembre 2025



I - PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS (ultima delibera del Consiglio della Scuola: 16 dicembre 2025, prot. n. 0369946 del 17/12/2025), rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

	Corso di Studio	Ruolo nella CPDS		Eventuale altro incarico istituzionale
n.		docente	studente	
1	Assistenza sanitaria	Michele Spinicci	Iacopi Aurora	
2	Biotechnologie	Tania Gamberi	Tommaso Simoncini	
3	Dietistica	Maria Boddi (coordinatore sottoCPDS4)	Liberalesso Rossana	
4	Educazione professionale	Gioele Gavazzi	Paola Ciampi	
5	Fisioterapia	Emilio Portaccio*	Adele Pavia	
6	Infermieristica	Fiammetta Cosci (coordinatore sottoCPDS6)	Sara Mantini	
7	Logopedia	Chiara Sassoli	Caterina Niccolai	
8	Osteopatia	Elisabetta Rovida	Niccolò Potenza	
9	Ostetricia	Seravalli Viola	Caterina Del Re	
10	Scienze farmaceutiche applicate - Controllo Qualità	Paola Gratterer (Presidente) (coordinatore sottoCPDS3)	Erica Musso	Prof.ssa Paola Gratterer delegata al Progetto Appelli della Scuola di Scienze della Salute Umana
11	Scienze motorie, sport e salute	Luti Simone	Emanuele Carelli	
12	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	Chellini Flaminia (coordinatore sottoCPDS8)	Siragusa Elisa	
13	Tecniche di laboratorio biomedico	Pinzani Pamela (coordinatore sottoCPDS9)	Elisa Galleja	
14	Tecniche di neurofisiopatologia	Pini Alessandro	Maria Poggianti	
15	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	Mangoni Monica	FIORILLI Filippo	Prof. Monica Mangoni direttore Scuola



				specializzazione in Radioterapia
16	Tecniche ortopediche	Alessandra Pacini	Wladi Rigato	
17	Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche	Laura Sartiani (coordinatore sottoCPDS2)	Giuseppe Napoli	
18	Scienze dell'alimentazione	Monica Dinu	Silvia Mansutti	
19	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	Marco Del Riccio	Fiorenza Wetzell Cabrera	
20	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	Claudia Fiorillo	Flavio Montanini	
21	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	Donatella Mutolo	Gaia Cattelan	
22	Scienze infermieristiche e ostetriche	Stefano Bambi	Ester Leucci Lo Jacona	
23	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	Chiara Marzi (coordinatore sottoCPDS7)	Emily Aloe	
24	Chimica e Tecnologie Farmaceutiche	Cirri Marzia	Jacopo Imbesi	
25	Farmacia	Gustavo Provensi	Francesco Giacomelli	
26	Medicina e Chirurgia	Morelli Annamaria (coordinatore sottoCPDS1)	Carlotta Montanari	
27	Odontoiatria e Protesi Dentaria	Giuntini Veronica	Benedetta Pippucci	

sostituzioni: CdS1 studente (gennaio) Iacopi subentra a Prosperi; CdS2 docente (febbraio) Gamberi subentra a Taddei; CdS2 studente (settembre) Simoncini subentra a Ferdinando; CdS4 docente (giugno) Gavazzi subentra a Cassioli; CdS4 studente (marzo) Ciampi subentra a De Luise; CdS5 studente (settembre) Pavia subentra a Vienni; CdS6 docente (febbraio) Cosci subentra a Guiducci; CdS10 studente (marzo) Musso subentra a Barbagli; CdS11 studente (settembre) Carelli subentra a Nocito; CdS12 docente (febbraio) Chellini subentra a Lorini; CdS14 studente (ottobre) Poggianti subentra a Manetti; CdS17 studente (novembre) Napoli subentra a Giusti; CdS21 docente (febbraio) Mutolo subentra a Scaletti; CdS25 docente (marzo) Provensi subentra a Giovannelli; CdS25 studente (luglio) Giacomelli subentra a Gattai; CdS20 docente (novembre) designazione di Fiorillo; CdS20 studente (novembre) designazione di Montanini; CdS26 studente (agosto) Marinelli subentra a Pallotti; CdS26 studente (settembre) Montanari subentra a Marinelli; CdS27 studente (agosto) Pippucci subentra a Statie.

in blu i coordinatori di sottoCPDS

* da novembre 2025 ha assunto il ruolo di Presidente del CdS Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di neurofisiopatologia). Per l'anno corrente completa il suo mandato in CPDS

I CdS sono stati ripetutamente invitati a indicare nominativi per la loro rappresentanza nell'organo.

Le nuove designazioni da parte dei CdS sono state spesso tardive e, in molti casi, si sono verificati lunghi periodi di vacanza della rappresentanza, sia docente che studente, in Commissione.



Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

La CPDS ha organizzato la propria attività secondo schemi operativi, già collaudati, di ripartizione in sottocommissioni (sottoCPDS) comprendenti CdS affini (VCPDS 17/4 e 30/5 2025), individuando per ciascuna sottoCPDS un docente di riferimento per il coordinamento delle attività (coordinatore) con il compito di monitorare la regolarità dell'andamento delle attività e dello stato di avanzamento lavori della sottoCPDS, intervenendo in caso di ritardi con le opportune azioni correttive.

Sottocommissione		Coordinatore
1	Medicina e Chirurgia – Odontoiatria e Protesi Dentaria	Prof. Annamaria Morelli
2	Bioteologie – Bioteologie Mediche e Farmaceutiche	Prof. Laura Sartiani
3	SFA-CQ- Farmacia – CTF	Prof.ssa Gratteri
4	Dietistica – Scienze dell’Alimentazione	Prof. Maria Boddi
5	Scienze motorie sport e salute - Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	Prof. Simone Luti
6	Infermieristica – Ostetricia – Scienze infermieristiche ed ostetriche	Prof. Fiammetta Cosci
7	Fisioterapia – Educazione professionale – Logopedia - Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	Prof.ssa Chiara Marzi
8	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro – Assistenza Sanitaria - Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione - Osteopatia	Prof. Flaminia Chellini
9	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia - Tecniche di neuro fisiopatologia – Tecniche di laboratorio biomedico – Tecniche ortopediche - Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	Prof. Pamela Pinzani

I temi trattati dalla Commissione nel corso del 2025 sono esplicitati negli odg delle sedute dell'organo, riportati al paragrafo Attività svolte.

Modalità di lavoro

Nello svolgimento della propria attività la CPDS ha usato fonti documentali (relazioni pregresse CPDS, relazioni NuV e PQA – compresi i report di valutazione, VCCdS, relazioni/report delegati CdS, SUA-CdS, SMA, RRC, verbali GR, esiti questionari SisValDidat...) ed altre informazioni derivate direttamente dalle componenti docente e studente in CPDS, da segnalazioni, ottenute anche tramite audit, di colleghi (docenti e studenti) e dei Presidenti e o DAF dei CdS monitorati, e suggerimenti derivati dalla consultazione delle griglie di analisi PQA. La Commissione si è inoltre avvalsa dei report sulle attività svolte nel corso del 2025 dai delegati della Scuola o dei CdS e, quando necessario, si è rivolta al PTA della Scuola per ottenere i dati utili allo svolgimento della propria funzione, non sempre ricevendo riscontri.



Particolare attenzione è stata rivolta alla presa in carico e discussione nei CCdS e CScSSU delle indicazioni contenute nella relazione CPDS2024 e alla definizione delle tempistiche di attuazione delle azioni di miglioramento recepite, con indicazione di un responsabile dell'attuazione dell'obiettivo di miglioramento programmato. Le sezioni 2.CdS e 3.Scuola riportano le valutazioni della CPDS sulla presa in carico ed efficacia delle indicazioni di miglioramento proposte o contenute nei documenti di autovalutazione dei CdS.

Tutto il materiale utile ai lavori è stato raccolto in Google Drive CPDS allestendo una cartella condivisa con tutti i componenti effettivi CPDS.

Strumenti ulteriori adottati dalla CPDS nello svolgimento delle attività di monitoraggio delle attività formative e dei servizi di supporto sono stati: ▪ programmazione di incontri (audit) con studenti e docenti (incontri separati) di ogni CdS e sottoCPDS per la raccolta di informazioni utili all'attività. A questo fine la CPDS ha aggiornato l'elenco di domande predisposto nell'anno precedente ed in uso a ciascuna sottoCPDS per gli audit. Alcune sottoCPDS (o CdS) hanno adottato la somministrazione di un modulo Google, uno per i docenti ed uno per gli studenti, per la raccolta delle informazioni. Questa modalità ha consentito di raggiungere un maggior numero di intervistati, soprattutto studenti, la cui partecipazione agli audit nei precedenti anni era stata deludente; ▪ programmazione di un incontro con la governance della Scuola di Scienze della salute umana; ▪ form Google CPDS-governance CdS (Presidenti CdS e Direttori delle Attività Formative, DAF) per la raccolta delle opinioni sulla soddisfazione del CdS riguardo il sistema di comunicazione della Scuola verso i CdS e riguardo i servizi di supporto alla didattica offerti con particolare riguardo a orario, organizzazione della didattica, esami di profitto, calendario tesi, coperture degli insegnamenti, infrastrutture, didattica integrativa e-learning; ▪ modulo segnalazioni predisposto e gestito da CPDS che, allo scopo, ha designato un proprio membro per il monitoraggio periodico delle segnalazioni giunte; ▪ confronto con le rappresentanze studenti nel Consiglio della Scuola. Attraverso la richiesta di collaborazione ai Presidenti dei CdS, informazioni e finalità del modulo sono state fatte giungere ai docenti, in tempo per l'avvio dei corsi del I e II semestre così da promuoverne la presentazione in aula, anche avvalendosi della slide informativa fornita (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-789-modulo-segnalazione-cpds.html>). Per supportare tutti i membri della Commissione, la CPDS ha predisposto un cronoprogramma, anche disponibile nella pagina dedicata alla CPDS del sito web della Scuola, che schematizza i periodi di svolgimento delle attività e, per ciascuno, gli strumenti a disposizione per il monitoraggio collegandoli ai quadri A-F della sezione 2.CdS della RA CPDS (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-825-programmazione-e-sviluppo-attivita.html>).

L'attuazione delle azioni pianificate risente, per alcuni CdS, delle assenze di rappresentanza (cfr nota della tabella di composizione CPDS, sostituzioni) e delle frequenti variazioni alla composizione della commissione, che spesso si verificano nella seconda metà dell'anno, in prossimità della finalizzazione del lavoro e stesura della relazione. Le variazioni sono tanto dovute al naturale concludersi del percorso formativo di parte della componente studentesca che alle dimissioni di docenti e studenti.

Attività svolte

Nel corso del 2025 la CPDS si è riunita 8 volte, preferendo la modalità di incontro telematico per favorire la partecipazione dei suoi componenti. In considerazione dell'importante rinnovo, rispetto al 2024, delle rappresentanze all'interno della Commissione, alla seduta del 30 maggio la CPDS ha invitato il PQA (Proff. Bertaccini e Marconcini), presenti anche i Delegati AQ della Scuola di Scienze della salute Umana (Proff. S. Selleri e S. Giannecchini) per la formazione alle attività di valutazione



interna della CPDS dei nuovi ingressi. Altri incontri di utilità per i lavori della CPDS, ai quali non sempre ha potuto partecipare la Commissione al completo, si sono svolti il 16 settembre 2025 (incontro con AVUR sulle Procedure e fasi delle visite istituzionali (A. Anaciani) e sull'Autovalutazione e preparazione alla visita di accreditamento periodico (M. Tronci)) e il 23 ottobre 2025 (feedback RA CPDS2024 e presentazione del template RA CPDS 2025).

La CPDS è stata inoltre consultata per l'attivazione del CdS in lingua inglese Medicine and surgery e nella seduta del 12 dicembre ha approvato la seguente proposta: *"... Sulla base della documentazione prodotta e dell'esperienza maturata dalla Commissione nello svolgimento delle proprie funzioni di monitoraggio della qualità dell'offerta formativa, in particolare con riferimento alle carenti condizioni di sostenibilità infrastrutturale ripetutamente ribadite nella RA CPDS 2025, la Commissione propone:*

a seguito di discussione, pur manifestando un orientamento favorevole all'attivazione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in lingua inglese in Medicine and Surgery, considerando anche le posizioni contrarie emerse, la Commissione ritiene che tale favore trovi piena efficacia solo nell'ambito di un attento monitoraggio della sostenibilità infrastrutturale, anche alla luce delle carenze già riscontrate per i 27 CdS attualmente attivi. La fragilità dell'aspetto infrastrutturale rappresenta un importante elemento di criticità pur considerando che è in corso di realizzazione il nuovo aulario con previsione di completamento nel 2028. A ciò si aggiunge un'ulteriore criticità, evidenziata dalla documentazione e dagli interventi dei colleghi presenti nelle sedi di discussione della proposta di attivazione, relativa alla possibile sofferenza di SSD impegnati nell'offerta formativa e alla previsione di copertura tramite bandi per contratti a titolo oneroso con possibili ripercussioni sulla qualità dell'offerta formativa."

La descrizione delle attività svolte durante le riunioni è documentata nei verbali delle sedute disponibili nel Drive 2025 della CPDS (https://drive.google.com/drive/folders/OAGkrR31EyE_IUk9PVA). Il calendario delle riunioni, definito nella seduta del 17 aprile 2025, è stato immediatamente pubblicato nella pagina dedicata alla CPDS del sito web della Scuola di Scienze della salute umana (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-108-commissione-paritetica.html>). Le sedute si sono svolte in modalità telematica al fine di favorire la partecipazione delle rappresentanze docente/studente nell'organo.

Data/periodo	Attività (odg delle sedute) Il materiale utile alle sedute, le convocazioni ed i verbali delle sedute precedenti sono disponibili sul Drive CPDS 2025 https://drive.google.com/drive/folders/OAGkrR31EyE_IUk9PVA
24/02/2025	Incontro coordinatori di sottocommissioni CPDS dell'anno 2024 per la valutazione delle risposte dei CdS alla ricognizione della CPDS per la conferma o nuova designazione delle rappresentanze docente e studente nella Commissione (email del 18/02/2025)
17/04/2025	Riunione in modalità telematica della CPDS 1. Comunicazioni 2. Calendario riunioni 2025 (consultabile al seguente indirizzo web https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-108-commissione-paritetica.html)



	<p>3. Documentazione per lo svolgimento delle attività CPDS. Iniziative di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica</p> <p>4. Varie ed eventuali</p>
30/05/2025	<p><u>Riunione in modalità telematica della CPDS</u></p> <p>1. Intervento del coordinatore del PQA, Prof. Bruno Bertaccini: Formazione all'attività di valutazione interna della Commissione paritetica docenti studenti</p> <p>2. approvazione verbale della seduta precedente</p> <p>3. comunicazioni e programmazione attività</p> <p>4. varie ed eventuali</p>
17/07/2025	<p><u>Riunione in modalità telematica della CPDS</u></p> <p>1. approvazione verbale seduta precedente</p> <p>2. comunicazioni</p> <p>3. analisi e monitoraggio attività della Commissione (*)</p> <p>4. varie ed eventuali</p> <p><i>(*) Si informano i membri CPDS che al punto 3. odg saranno portati in discussione le revisioni dei GForm CPDS-studenti (allegato) e CPDS-docenti ai fini dell'approvazione ed uso negli audit. Il file GForm docenti-CPDS sarà inviato appena disponibile.</i></p>
11/09/2025	<p><u>Riunione in modalità telematica della CPDS</u></p> <p>1. Approvazione verbale della seduta precedente</p> <p>2. Comunicazioni</p> <p>3. Monitoraggio iniziative pianificate CPDS/sottoCPDS*</p> <p>4. varie ed eventuali</p> <p><i>* interventi dei coordinatori di sottoCPDS di presentazione dello stato di avanzamento dei lavori.</i></p> <p><i>Ai fini del verbale si invitano i coordinatori ad inviare sintesi scritta del proprio intervento e, in caso di impossibilità a partecipare alla seduta, delegare a tale compito altro componente della sottoCPDS</i></p>
16/09/2025	<p>incontro con AVUR sulle Procedure e fasi delle visite istituzionali (A. Anaciani) e sull'Autovalutazione e preparazione alla visita di accreditamento periodico (M. Tronci)</p>
08/10/2025	<p><u>Riunione in modalità telematica della CPDS</u></p> <p>1. approvazione del verbale seduta precedente</p> <p>2. comunicazioni</p> <p>3. monitoraggio esito avanzamento lavori CPDS</p> <p>4. varie ed eventuali</p>
23/10/2025	<p>Partecipazione della CPDS all'incontro organizzato dal PQA di restituzione feedback sulla RA CPDS2024 e di presentazione del template RA CPDS 2025</p>
06/11/2025	<p><u>Riunione in modalità telematica della CPDS</u></p> <p>1. approvazione del verbale della seduta del 8 ottobre 2024</p> <p>2. comunicazioni</p> <p>3. monitoraggio delle attività delle sottoCPDS. Esiti dell'incontro PQA-CPDS 23/10/2025</p> <p>4. varie ed eventuali</p>
12- 17/12/2025	<p><u>Riunione in modalità telematica della CPDS</u></p> <p>1. approvazione del verbale della seduta precedente</p> <p>2. seduta di avvio dell'approvazione finale RA CPDS2025</p>



3. espressione di parere della CPDS per l'attivazione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in lingua inglese in Medicine and Surgery*
*Solo apertura seduta approvazione (12/12/2025)

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 2025/2026 è costituita da n. 17 Corsi di Laurea (L), n. 7 Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. 4 Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU) (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-312-tutti-i-corsi-di-laurea.html>) e 54 Scuole di specializzazione, mediche e non mediche.

n. CdS	classe	Corso di Studio	Presidente (P)/ Referente (R)	Consiglio di CdS	Dipartimento referente
1	L/SNT4	Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di assistente sanitario)	Lorenzo Zammarchi (P)	unico	DMSC
2	L2	Biotechnologie	Paola Guglielmelli (P)	unico	DMSC
3	L/SNT3	Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di dietista)	Paolo Lionetti (P)	unico	SBSC
4	L/SNT2	Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di educatore professionale)	Enrico Mossello (P)	unico	NEUROFARBA
5	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di fisioterapista)	Andrea Ungar (P)	unico	DMSC
6	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere)	Christian Carulli (P)	unico	DSS
7	L/SNT2	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista)	Maria Vannucchi (P)	unico	NEUROFARBA
8	L/SNT1	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di ostetrica/o)	Felice Petraglia (P)	unico	DMSC
9	L-SNT/4	Osteopatia	Francesca Cecchi (P)	unico	DMSC
10	L29	Scienze farmaceutiche applicate- Controllo Qualità	Marzia Innocenti (P)	unico	NEUROFARBA
11	L22	Scienze motorie, sport e salute	Alessandra Modesti (P)	unico	DMSC
12	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di tecnico della	Nicola Mucci (P)	unico	DMSC



		prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)			
13	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di laboratorio biomedico)	Paola Parronchi (P)	unico	DMSC
14	L/SNT3	Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di neurofisiopatologia)	Emilio Portaccio	unico	SBSC
15	L/SNT2	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di radiologia medica)	Cinzia Talamonti (P)	unico	SBSC
16	L/SNT2	Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di tecnico ortopedico)	Domenico Andrea Campanacci (P)	unico	DSS
17	LM9	Biotecnologie mediche e farmaceutiche	Francesca Bianchini (P)	unico	SBSC
18	LM61	Scienze dell'alimentazione	Francesco Sofi (P)	unico	DMSC
19	LM/SNT4	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	Barbara Gualco (P)	unico	DMSC
20	LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	Annamaria Gori (P)	unico	DMSC
21	LM67-LM68	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	Mirca Marini (P)	unico	DMSC
22	LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche	Amedeo Amedei (P)	unico	DMSC
23	LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	Stefano Fumagalli (P)	unico	DMSC
24	LM13	Chimica e tecnologia farmaceutiche	Vittoria Colotta (P)	unico	DICUS
25	LM13	Farmacia	Maria Camilla Bergonzi (P)	unico	NEUROFARBA
26	LM41	Medicina e chirurgia	Linda Vignozzi (P)	unico	DMSC
27	LM46	Odontoiatria e protesi dentaria	Lorenzo Franchi (P)	unico	DMSC

DENOMINAZIONE SCUOLA SPECIALIZZAZIONE		DIRETTORE
Dipartimento Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)		
1	Allergologia ed immunologia clinica	Francesco LIOTTA



2	Cardiochirurgia	Pierluigi STEFANO
3	Chirurgia Generale	Gian Luca GRAZI
4	Chirurgia orale (non medici)	Francesco CAIRO
5	Chirurgia Toracica	Luca VOLTOLINI
6	Chirurgia Vascolare	Raffaele PULLI
7	Ematologia	Alessandro Maria VANNUCCHI
8	Geriatria	Andrea UNGAR
9	Ortognatodonzia (non medici)	Lorenzo FRANCHI
10	Malattie Infettive e Tropicali	Lorenzo ZAMMARCHI
11	Malattie dell'apparato cardiovascolare	Maurizio PIERONI
12	Malattie dell'apparato respiratorio	Federico LAVORINI
13	Medicina d'emergenza-urgenza	ROSTAGNO Carlo
14	Medicina del lavoro	Nicola MUCCI
15	Medicina dello sport e dell'esercizio fisico	Simone VANNI
16	Medicina fisica e riabilitativa	Francesca CECCHI
17	Medicina interna	Fabio MARRA
18	Microbiologia e Virologia	Gian Maria ROSSOLINI
19	Microbiologia e Virologia (non medici)	Tommaso GIANI
20	Oncologia medica	Lorenzo ANTONUZZO
21	Otorinolaringoiatria	Oreste GALLO
22	Reumatologia	Serena GUIDUCCI
23	Urologia	Sergio SERNI
24	Reumatologia	Serena GUIDUCCI
Dipartimento Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)		
25	Chirurgia pediatrica	Antonino MORABITO
26	Farmacia ospedaliera (non medici)	Silvia SELLERI
27	Farmacologia e Tossicologia Clinica	Alberto CHIARUGI
28	Farmacologia e Tossicologia Clinica (non medici)	Alfredo VANNACCI
29	Neurochirurgia	Alessandro DELLA PUPPA
30	Neurologia	Maria Pia AMATO
31	Neuropsichiatria infantile	Carmen BARBA
32	Oftalmologia	Fabrizio GIANSAI
Dipartimento Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio' (DSBSC)		
33	Endocrinologia e malattie del metabolismo	Giulia RASTRELLI
34	Fisica medica (non medici)	Stefania PALLOTTA
35	Genetica medica	Laura PAPI
36	Genetica medica (non medici)	Laura PAPI
37	Ginecologia ed Ostetricia	Massimiliano FAMBRINI



38	Malattie dell'apparato digerente	Mirko TAROCCHI
39	Medicina nucleare	Valentina BERTI
40	Nefrologia	Augusto VAGLIO
41	Patologia Clinica e Biochimica Clinica	Elena LAZZERI
42	Patologia Clinica e Biochimica Clinica (non medici)	Elena LAZZERI
43	Radiodiagnostica	Vittorio MIELE
44	Radioterapia	Monica MANGONI
Dipartimento Scienze della Salute (DSS)		
45	Anatomia patologica	Gabriella NESI
46	Anestesia Rianimazione, Terapia Intensiva e del dolore	Stefano ROMAGNOLI
47	Dermatologia e venereologia	Emiliano ANTIGA
48	Igiene e medicina preventiva	Guglielmo BONACCORSI
49	Medicina e Cure Palliative	Gianluca VILLA
50	Medicina legale	Martina FOCARDI
51	Ortopedia e traumatologia	Domenico Andrea CAMPANACCI
52	Pediatria	Chiara AZZARI
53	Psichiatria	Giovanni CASTELLINI
54	Statistica Sanitaria e Biometria	Gianluca SEVERI
55	Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica	Alessandro INNOCENTI

Struttura organizzativa della Scuola

La struttura organizzativa della Scuola è riportata in <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-499-organizzazione.html>.



II - SEZIONE CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

L29 – Scienze farmaceutiche applicate – Controllo Qualità

Quadro cs.A

EFFICACIA INTERNA ED ESTERNA DEL PROGETTO FORMATIVO

Riferimenti ai Punti di Attenzione del Modello AVA3

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS (possibili aspetti da considerare da D.CDS.4.1.1 a D.CDS.4.1.5)
D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Fonti documentali:

- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (ultimo commento pubblicato ed eventuale raffronto con l'a.a. precedente)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)
- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)
- Verbali degli incontri collegiali relativi alla discussione degli esiti della valutazione (e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Verbali relativi ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame
- Verbali degli incontri collegiali con le parti interessate
- Verbali degli incontri in cui è stata analizzata e discussa l'opinione delle parti interessate
- Form Google CPDS-studenti (numero di risposte: 30)
- Sito web CdS

1. EFFICACIA INTERNA

- Il CdS promuove la visualizzazione in chiaro delle schede di rilevazione delle opinioni studenti sulla didattica erogata (ROS) per tutti gli insegnamenti ed ogni anno, tipicamente nel primo consiglio del nuovo anno accademico (novembre), delibera in merito alla messa in chiaro delle schede delle valutazioni per permettere anche ai docenti al primo anno di incarico di insegnamento nel CdS di esprimersi, non dando per scontata la trasferibilità del consenso fornito da colleghi che li hanno preceduti. Dall'analisi delle risposte al Gform CPDS-studenti emerge che più della metà degli intervistati compila la scheda di valutazione degli insegnamenti subito prima



di iscriversi all'esame (51.6%) ma, la compilazione è lo stesso condotta in modo consapevole e ragionato (96.8%).

- L'andamento delle valutazioni sugli aspetti rilevati, relativi a organizzazione del CdS, didattica, soddisfazione, si mantiene sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente e leggermente superiore a quello della Scuola. Per circa l'80% delle schede relative a tutte gli insegnamenti valutati la distribuzione delle valutazioni ottenute è soddisfacente (maggiore a 7), con punte di piena soddisfazione per le valutazioni relative all'utilità delle attività didattiche integrative (D5, esercitazioni e laboratori), alla definizione delle modalità d'esame (D6), al rispetto degli orari nello svolgimento delle attività didattiche (D7), alla disponibilità del docente (D10, D11).

Il basso numero di schede compilate non ha permesso la valutazione delle attività didattiche di 4 docenti (13%), mentre per il 21% degli insegnamenti le corrispondenti schede di rilevazione contengono un significativo numero di risposte non date, soprattutto concentrate nella sezione docente (D7, D8, D9). È da rilevare il valore critico delle valutazioni di, in particolare, un insegnamento. Tuttavia, gli elevati valori di SQM (>2.5) associati alle valutazioni suggeriscono elevata variabilità nei dati raccolti indice di grandi differenze di valutazione fornite dagli intervistati soprattutto riguardo l'adeguatezza del materiale didattico indicato o fornito, la definizione delle modalità di esame, l'esposizione e lo stimolo fornito dal docente. L'approfondimento compiuto dalla CPDS attraverso l'analisi del Syllabus di questo corso evidenzia approfondito grado di dettaglio nella descrizione delle modalità di esame e nell'indicazione del materiale didattico per lo studio e preparazione dell'esame.

Gli studenti, attraverso informazioni raccolte dal membro studente in CPDS, pongono l'accento sulla sovrapposizione delle date di appelli per alcuni corsi, talvolta ma non sempre risolvibili contattando il professore. Inoltre, gli studenti sono favorevoli ad estendere le prove in itinere a tutti i corsi, in modo da avere un carico di studio meglio distribuito evitando dispersioni.

Il CdS conduce l'analisi delle schede ROS una volta all'anno coinvolgendo anche una rappresentanza di studenti (Verbale 31ott25) e, successivamente, riporta gli esiti in consiglio, per la discussione collegiale e la definizione delle azioni da intraprendere per il superamento delle criticità (Verbale Consiglio CdS 21nov25).

Le osservazioni relative alle criticità rilevate per alcuni insegnamenti contenute nella RA-CPDS2024, anche raccolte grazie alla rappresentanza studente in CPDS, sono state discusse in consiglio di CdS (VCCdS 28feb25) e la loro presa in carico è sfociata in un incontro della presidenza del CdS con i titolari degli insegnamenti, documentato nel verbale della Commissione coordinamento corsi (9giu2025). Le fonti consultate (Verbale 31ott25, analisi ROS didattica erogata anche focalizzata sul monitoraggio delle criticità evidenziate dalla ROS dell'anno precedente, testimoniano il monitoraggio in continuo dell'andamento degli interventi attuati per il rientro delle criticità.

Gli studenti del CdS si sentono coinvolti nell'analisi ROS sia in modo diretto (51.6% Gform CPDS-studenti) che mediato dai rappresentanti (29%). Solo una minoranza (16.1%) dichiara di non essere coinvolta. Poco più della metà degli studenti (45.2%) è a conoscenza degli esiti dell'analisi ma la maggior parte (71%) non è a conoscenza di eventuali riscontri in seguito alle osservazioni fatte e ritiene che l'impatto sul miglioramento prodotto dalle rilevazioni ROS, non sempre evidente, avvenga solo qualche volta.



Altri strumenti di monitoraggio dell'opinione degli studenti

In aggiunta ai ROS sulla didattica erogata il CdS monitora l'opinione degli studenti sull'organizzazione del CdS, sui servizi di supporto offerti, sull'opinione dei laureandi e sui riscontri dei tirocini tramite l'analisi delle indagini SisValDidat (Verbale 21nov25; rilevazioni riferite agli anni: a.s. 2023, laureandi; a.a. 2024/2025, tirocini). Inoltre, a questi strumenti si affiancano anche i dati delle indagini Almalaurea sui profili dei laureati e condizione occupazionale e la raccolta delle informazioni che emergono da incontri collegiali con gli studenti dei tre anni (almeno due durante l'anno, a giugno e a dicembre), dai rappresentanti/referenti degli studenti e/o in occasione di colloqui informali. I verbali dei consigli di CdS documentano le analisi effettuate.

Raccolta di reclami, osservazioni e proposte

- Il CdS non dispone di un sistema autonomo strutturato per la raccolta di segnalazioni/proposte. Tuttavia, si avvale delle segnalazioni raccolte dalla CPDS (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-789-modulo-segnalazione-cpds.htm>) inviate periodicamente alla governance del CdS per gli opportuni interventi. Gli studenti conoscono il modulo segnalazioni (74% delle risposte del Gform CPDS-studenti) e come reperirlo anche grazie alle informazioni diffuse al riguardo dai docenti (VCCdS 28feb25). Il sito web del CdS prevede, nella fascia *SFA-CQ in breve*, una sezione (*Parla con Noi*) che ha, fra gli altri, anche lo scopo di rendere facilmente individuabile l'accesso al modulo superando la scarsa propensione del personale amministrativo di supporto didattico della Scuola, che gestisce i siti web CdS, a mantenere il link al modulo in posizione sempre evidente della home page. Il modulo, che è rivolto a tutte le parti interessate, non solo agli studenti, rappresenta lo strumento principale per la segnalazione di osservazioni (29%, Gform CPDS-studenti) ma c'è, in aggiunta, la consuetudine da parte degli studenti di rivolgersi direttamente al loro rappresentante/referente (29%), alla segreteria del CdS (9.7%), al Presidente (6.5%) o ai docenti del CdS per la discussione di proposte e/o difficoltà/criticità contingenti.

Tutte le iniziative del CdS sono documentate nei verbali di consiglio/commissioni/riunioni ad hoc.

2. EFFICACIA ESTERNA

L'attenzione del CdS al rapporto con le parti interessate e all'evolversi delle richieste di formazione provenienti dal mondo del lavoro è una tradizione del CdS il cui sistema di gestione ha da sempre previsto la figura del Delegato ai rapporti con le organizzazioni imprenditoriali del settore di riferimento (DRO). Inoltre, è recente la formalizzazione, nel 2024, del Comitato di indirizzo (CI) che, in aggiunta a 5 docenti, vede coinvolti 6 membri laici rappresentanti di aziende del settore professionale di riferimento che si riuniscono con cadenza annuale. Le consultazioni con l'organo, come pure i *questionari di consultazione delle parti sociali per l'aggiornamento del CdS* (VCI 23dic24), hanno avuto un ruolo centrale nel percorso di revisione dell'ordinamento del corso di laurea introdotto dal DM 1648/2023 e culminato con l'entrata in vigore del nuovo ordinamento (B400) a partire dall'AA 2024/2025. Nel verbale del CI del 23dic24 è documentata la piena soddisfazione per l'introduzione di una attività formativa (3CFU) che, affiancandosi e supportando argomenti dei programmi di insegnamento dell'ordinamento in revisione (B193) sul tema di gestione della qualità, potenzia la formazione in un ambito strategico del laureato in Scienze farmaceutiche applicate – Controllo Qualità, implementando la qualità del progetto formativo del CdS.



I contatti con il mondo delle professioni si verificano anche durante le sessioni di laurea, nei continui scambi con le aziende in occasione della definizione dei progetti formativi finalizzati a stage curriculari e nella definizione di attività a scelta libera con focus sulle tematiche di punta di interesse del settore professionale (fonte sito web). Contatti con il mondo delle professioni avvengono anche in occasione di iniziative di visita ad aziende del settore organizzate dai docenti come attività formative parti integranti dei propri corsi (visita allo stabilimento Menarini, 20 gennaio 2025; visita Istituto farmaceutico militare, maggio 2025). Queste circostanze si rivelano assai proficue anche nell'ottica dello svolgimento del tirocinio curriculare. Nel 2025 si è svolto un incontro congiunto dei 3 CdS dell'Area del Farmaco (SFA-CQ, Farmacia, CTF) e rappresentanti di aziende del territorio (Ludovico Martelli spa, Gigliochem sas, Derbe srl) con l'obiettivo di individuare possibili aree di collaborazione, al fine di favorire l'inserimento di studenti dei 3 CdS in progetti di tesi e, per gli studenti di SFA-CQ in modo particolare, in progetti di tirocinio. Per il CdS SFA-CQ l'aspetto di maggiore rilevanza è stato quello dello svolgimento dei tirocini curriculari e la possibilità di creazione di una rete di contatti internazionali coinvolgendo aziende/filiali estere, da sfruttare per promuovere la mobilità Erasmus e facilitare le opportunità di scambio per gli studenti.

La presenza di 3 rappresentanti del settore professionale di riferimento nel gruppo di riesame (GR), di cui uno anche membro del CI, rappresenta una ulteriore e preziosa fonte di aggiornamento in continuo dei fabbisogni formativi ed occupazionali. Gli incontri del GR si verificano con cadenza almeno semestrale.

Le indagini ALMALAUREA relative al Profilo e alla Condizione occupazionale dei laureati sono oggetto di analisi attenta: la struttura organizzativa del CdS ha individuato una figura dedicata all'elaborazione dei dati che, annualmente, riporta in Consiglio gli esiti delle indagini (VCCdS 17luglio2025), riproponendole negli incontri semestrali con gli studenti dei tre anni del CdS (19giu2025 e 17dic25)

Valutazione complessiva della CPDS

Dall'analisi delle fonti documentali emerge l'attenzione da parte del CdS al monitoraggio ed analisi critica dei questionari SisValDidat e al coinvolgimento degli studenti nelle attività di analisi e diffusione degli esiti dell'indagine. Discute collegialmente in Consiglio le criticità rilevate dall'analisi ROS e le proposte della CPDS. Il CdS è sensibile all'aggiornamento delle proposte didattiche organizzando attività a scelta su tematiche di punta di interesse del settore professionale.

Valutazione di efficacia delle azioni proposte RA-CPDS2024

La CPDS suggerisce di:

1. *favorire l'attività di studio individuale intervenendo sul miglioramento dell'orario delle lezioni, in attuazione dello specifico obiettivo di miglioramento RRC2023 (D.CDS.1.5/3. Azione ancora da perfezionare. L'orario non ha subito miglioramenti in termini di ottimizzazione dei tempi morti rispetto all'anno precedente e, anzi, è peggiorato costringendo gli studenti a spostamenti sulle due sedi di Careggi e Sesto fiorentino nell'ambito della stessa giornata. La realizzazione dell'intervento richiede il supporto della Scuola e dell'Ateneo. La CPDS ripropone il suggerimento*

Buone prassi

Vasta platea di membri laici nel Comitato di indirizzo

Coinvolgimento nella discussione degli esiti dei questionari ROS e costante dialogo con gli studenti



Aree di miglioramento

La CPDS propone di:

1. fare conoscere agli studenti le azioni intraprese in seguito alle loro osservazioni. Gli studenti ritengono che l'impatto sul miglioramento sia "solo qualche volta" evidente.
2. intervenire sulla sovrapposizione delle date di appello, ad esempio, sollecitando i docenti a consultare la bacheca appelli interna del CdS.
3. promuovere il miglioramento dell'orario delle lezioni evitando trasferimenti fra sedi distanti nell'ambito della stessa giornata.



Quadro cs.B

ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

Riferimenti ai Punti di Attenzione del Modello AVA3

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Fonti documentali (per B1 e B2)

- Ordinamento e Regolamento del CdS
- SUA-CdS Quadri A1b: consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a: obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; A4b2: Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b: caratteristiche e modalità della prova finale; B4: infrastrutture; B5: servizi di contesto
- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)
- Schede docente e programma insegnamenti (pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS);
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbalì degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente
- GForm CPDS-docenti e CPDS-studenti

B1 - ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

Il piano delle attività formative del CdS è riportato sul sito web (<https://www.scienzefarmaceutiche.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>) che, in aggiunta, fornisce



alla stessa pagina informazioni sulle propedeuticità di frequenza e/o sostenimento esame.

Il progetto e il percorso formativo del CdS, descritti alla pagina <https://www.unifi.it/it/studia-con-noi/corsi-di-laurea/corsi-di-laurea-triennali-e-a-ciclo-unico/scienze-farmaceutiche>,

evidenziano in modo chiaro l'articolazione degli insegnamenti negli ambiti disciplinari e la logica di erogazione e distribuzione dei CFU fra insegnamenti alla base del piano di studi. Attraverso questa logica lo studente è accompagnato nel percorso verso il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti da Ordinamento e Regolamento (<https://unifi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/589?codicione=0480106202900001>).

Il percorso formativo è descritto in modo particolareggiato e declinato in accordo ai descrittori di Dublino nella sezione A4a della SUA-CdS (<https://unifi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/589?codicione=0480106202900001&annoOfferta=2025>) e la sezione A4b2 della SUA - CdS suddivide conoscenza e comprensione per ambiti disciplinari. La stessa sezione raggruppa, descrivendole in dettaglio, le attività formative dove queste competenze sono conseguite e verificate, collegando gli insegnamenti ai propri Syllabi. L'adeguamento al DM 1648/2023 di Ordinamento e Regolamento ha comportato la ridefinizione e aggiornamento dei contenuti dei quadri A4.a, A4.b1 e A4b2 della SUA-CdS e la preparazione della matrice delle corrispondenze (matrice di Tuning), che ha supportato il CdS nel processo di riformulazione dell'ordinamento, ha contribuito a rendere ancora più evidente la coerenza fra i risultati di apprendimento attesi, declinati attraverso i descrittori di Dublino, e le attività formative.

Solo una minoranza del corpo docente (10.5% fonte GForm CPDS-docenti) dichiara di non conoscere la SUA-CdS ma per la maggior parte degli intervistati (90%) gli obiettivi formativi presenti in SUA-CdS, declinati per l'opportuno ambito disciplinare, sono associati alle competenze e risultati di apprendimento del proprio insegnamento.

L'analisi condotta su un campione di syllabi di insegnamenti evidenzia coerenza fra gli obiettivi formativi e i contributi dei corsi al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi richiesti alla figura formata dal CdS presenti nella sezione A4b della scheda SUA. Tuttavia, il 10% dei docenti, la stessa percentuale che ha indicato di non conoscere la scheda SUA, ha dichiarato di non sapere se gli obiettivi formativi della SUA sono associati ai risultati di apprendimento indicati nei syllabi. (GForm CPDS-docenti, n. 19 risposte).

La compilazione, sia in italiano che in inglese, è completa per tutti gli insegnamenti eccetto che per uno che ha compilato il syllabus solo in italiano. Dai risultati dell'indagine CPDS GForm di raccolta informazioni sull'esperienza dei docenti emerge attenzione da parte dei docenti a descrivere in modo dettagliato le metodologie didattiche e a fornire, attraverso i syllabi, le informazioni declinate secondo i descrittori di dublino (74% knowledge and understanding; 68% applying knowledge and understanding; 58% making judgements; 58% communication skills; 58% learning skills). La maggior parte degli intervistati (79%) ■ conosce le linee guida per la predisposizione dei syllabi preparate dal Teaching & Learning Center (T&LC) in collaborazione con il PQA (Presidio Qualità Ateneo) e prepara il Syllabus con anticipo rispetto all'avvio dell'anno accademico (luglio) tenendo in considerazione la corrispondenza/coerenza fra i contenuti della scheda di insegnamento e della scheda SUA. Nella preparazione del syllabus; ■ usa il Syllabus come strumento di comunicazione per la presentazione dell'insegnamento, ad inizio corso, dei suoi obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi (63%); ■ usa il Syllabus durante lo svolgimento dell'insegnamento per richiamare lo stato di avanzamento degli obiettivi formativi dell'insegnamento (68.4%); ■ considera coerenti le modalità di verifica descritte con i risultati di



apprendimento prefissi (95%).

È da rilevare che circa il 72% degli intervistati, distribuiti nei due anni 2024 e 2025, ha partecipato alle attività di formazione finalizzate alla valorizzazione di pratiche didattiche innovative e alla qualità nella progettazione degli insegnamenti e predisposizione dei Syllabus promosse dal T&LC, anche in collaborazione con SIAF (progetto DiDEI).

La quasi totalità degli insegnamenti si svolge in modalità erogativa, non sempre esplicitamente indicata nel Syllabus: è ancora poco diffusa l'indicazione dell'articolazione in ore/CFU di didattica (DE, DI, in autoapprendimento/studio individuale; fonte GForm CPDS-docenti e analisi su un campione di schede di insegnamento) offerta.

Per contro, gli insegnamenti che adottano modalità di didattica blended lo esplicitano nel syllabus. Tale forma didattica è stata inserita nel Regolamento CdS con apposita modifica dell'art. 5.

Il CdS garantisce, almeno nei CFU a scelta libera, multidisciplinarietà e interdisciplinarietà dei contenuti. Informazioni sull'offerta a scelta libera dello studente proposta dal CdS sono contenute alla pagina <https://www.scienzefarmaceutiche.unifi.it/vp-119-attivita-a-scelta-ed-ulteriori-attivita-formative.html> del sito web. Le attività possono essere tanto collegate agli obiettivi formativi della classe che essere rivolte all'acquisizione di competenze diverse. Il 60% degli studenti intervistati (GForm CPDS – studenti, 43 risposte) ritiene l'offerta formativa a scelta proposta dal CdS ampia e stimolante per l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali (es. comunicazione, etica, lavoro in team).

Attraverso l'attività della commissione coordinamento corsi (CCC), il CdS promuove incontri fra docenti di materie dello stesso ambito disciplinare o affini con lo scopo di strutturare i programmi delle materie di base per l'individuazione delle conoscenze necessarie. Dalle riunioni della commissione coordinamento corsi derivano modifiche, ottimizzazioni, riorganizzazioni dei programmi delle materie di base ripensati anche in funzione delle necessità didattiche degli insegnamenti degli anni successivi. La riorganizzazione del piano di studi conseguente all'attivazione dell'ordinamento B400 ha richiesto il coordinamento dei programmi di alcuni insegnamenti maggiormente interessati dalle modifiche (verbale commissione ad hoc).

Nell'anno monitorato (2025) il CdS ha usufruito di tutor didattici di ambito chimico, matematico e fisico assegnati al CdS dalla Scuola di Scienze della Salute Umana, mentre tutor di orientamento sono stati condivisi con i CdS dell'Area del farmaco (VCCdS 28 febbraio 2025). L'uscita tardiva dei bandi (dicembre 2024), insieme alle tempistiche di assegnazione, ha, però, comportato l'indisponibilità delle figure di supporto per i corsi del I semestre (settembre - dicembre) e per la sessione d'esami invernale. Nel 2025 i bandi per la selezione dei tutor si sono svolti a novembre (VCCdS 21nov25). Gli studenti (fonte GForm CPDS studenti, 31 risposte) pensano (39% degli intervistati) che le forme di supporto didattico/tutorato siano utili, ma circa il 46% non le ritiene efficaci o non ne usufruisce perché non ne ha sentito parlare bene.

La struttura organizzativa del CdS comprende un coordinamento stage che accompagna lo studente nella fase istruttoria di assegnazione della sede di stage e definizione del progetto formativo, realizzato di concerto con i tutor aziendali.

B2. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

FASE DI INGRESSO AL CDS

Il CdS partecipa attivamente alle attività di orientamento in ingresso organizzate dalla Scuola (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-32-in-ingresso.html>; <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/p377.html>) e dall'Ateneo (



noi/orientamento): ▪ Open day di Ateneo, 30/1-1/2/2025; Open day della Scuola di Scienze della salute umana, 1 marzo 2025. Nell'occasione, sfruttando lo spazio dedicato alla presentazione del corso di laurea, il CdS ha fatto intervenire la studentessa prossima alla laurea Alessia Spinelli e un esponente di una azienda del settore professionale del CdS, Dott.ssa Carlotta Galardi di Mérieux NutriSciences, anche componente del CI. L'azienda è stata la sede del tirocinio curriculare di un gran numero di studenti di SFA-CQ; ▪ Open Day Internazionale con presentazione in lingua inglese del CdS a cura dei Delegati - area del farmaco all'orientamento in ingresso e Erasmus della Scuola di Scienze della salute umana, 28 aprile 2025; ▪ PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), iniziative: Sarò Matricola, 17-19 marzo, Orientarsi in SSSU, 20 marzo (13 studenti, 3 ore), Campus Lab "Viaggio nel mondo del farmaco e delle sue formulazioni" 31/1-6/2/2025, PCTO Scuole Superiori: accoglienza di studenti ISIS L. Da Vinci nei laboratori di ricerca, febbraio 2025; ▪ Progetto PNRR Orienta-Menti, con interventi nelle scuole secondarie di secondo grado di tutor esperti di orientamento gennaio -aprile 2025. Le scuole partecipanti all'iniziativa sono state: Raffaele Foresi (Portoferraio), Antonio Gramsci (Firenze), ▪ Leonardo da Vinci (Firenze), I.S.I.S.S. della Piana di Lucca (Porcari-Lucca), Marconi (Pontedera-Pisa); ▪ Piani Orientamenti e Tutorato POT, Winter (22-31 gennaio 2025) e Summer (8-12 settembre 2025) School, I corsi di studio dell'Area del Farmaco: conoscere per scegliere consapevolmente, luglio 2025 ; Open Day PIN Prato (luglio 2025); quadro B5 SUA.

In aggiunta, il CdS promuove la conoscenza e l'attrattività attraverso l'invio della brochure informativa a 89 scuole superiori toscane (licei - classico, scientifico, linguistico, ed istituti tecnici – industriali ed agrari). La brochure è anche pubblicata nel sito web del CdS (fascia SFA-CQ in breve). Inoltre, durante attività di orientamento in ingresso, anche descritte nel quadro B5 SUA, il CdS ha dato spazio a testimonianze dirette di propri giovani studenti sulle esperienze compiute durante il percorso formativo e sulle motivazioni della scelta (Open day – 1/03/2025, intervento della laureanda Alessia Spinelli).

Il VCCdS del 25 febbraio 2025 documenta il sostegno al mantenimento del numero programmato degli accessi con numeri inferiori (80) a quelli indicati annualmente dall'Ateneo. La volontà del CdS è motivata da un insieme di ragioni: ▪ il maggiorato carico didattico di tipo laboratoriale, non riconosciuto in UGOV ai docenti, per il necessario aumento del numero dei turni; ▪ inadeguatezza della dotazione trasferita annualmente non sufficiente a sostenere i maggiori consumi richiesti da elevati numeri di studenti; ▪ possibili difficoltà di collocamento in stage; ▪ capacità di assorbimento dei laureati nel mondo del lavoro. Malgrado le indicazioni del CdS la commissione didattica di Ateneo ha modificato, come già negli anni precedenti, il numero di accessi dell'AA 2025/2026 portandolo da 80 a 120.

La scheda SUA, quadro A3, definisce le modalità di ammissione al CdS, le attività di preparazione offerte e le modalità di recupero dell'eventuale debito formativo. Spazio a queste informazioni viene anche dato nel sito web del CdS, della Scuola e dell'Ateneo e la governance del CdS le divulga in occasione di iniziative ufficiali di orientamento in ingresso. La struttura organizzativa del CdS prevede la figura del delegato in ingresso che svolge un'intensa attività di informazione tanto verso le potenziali matricole che nella istruzione delle pratiche dei passaggi/trasferimenti. La Scuola mette a disposizione, indistintamente per tutti i propri studenti, corsi di preparazione al test di ingresso di medicina e professioni sanitarie, anche se le caratteristiche del test sono diverse da quelle di SFA-CQ (TOLCS). Sul sito CISIA, consorzio che gestisce i test di ingresso, è presente un'area dedicata per consentire agli studenti di esercitarsi con simulazioni di stessa struttura e durata del test. È inoltre possibile ▪ scaricare materiale per la preparazione al test,



comprese le prove risolte degli anni precedenti; ▪ accedere a strumenti di didattica on line quali i MOOC (Massive Open Online Courses); ▪ scaricare i risultati e i contenuti delle PPS (Prove di Posizionamento) già svolte. Gli esiti del test di ingresso e l'eventuale assegnazione del debito formativo possono essere considerati manifestazione indiretta di efficacia.

Nel tradizionale saluto alle matricole (ottobre 2025), il CdS ha svolto un sondaggio per valutare in che misura le attività di orientamento avessero influito sulle immatricolazioni 2025/2026, concludendo che la fonte di maggiore consultazione delle future matricole è stato il sito web insieme alla partecipazione all'Open day. Dal sondaggio è anche emerso che le Scuole superiori non avevano informato gli studenti sulle iniziative di orientamento promosse dall'Università.

L'assolvimento del debito formativo, che si matura nel caso che il punteggio di "Matematica" sia uguale o inferiore a 6, è descritto nel sito web del CdS e della Scuola (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-614-ofa.html>) consiste nella partecipazione ad un corso di recupero MOOC di Matematica di Base erogato dal CISIA. Un link presente alla pagina "per iscriversi" del sito del CdS (<https://www.scienzefarmaceutiche.unifi.it/vp-12-per-isciversi.html>) conduce alla pagina della Scuola contenente informazioni sempre aggiornate sulle modalità di accesso e recupero OFA dei CdS coordinati. Attraverso le figure dei tutor il CdS mette a disposizione attività di sostegno per il recupero OFA e, a conferma dell'efficacia della diffusione dell'informazione, gli studenti conoscono il meccanismo di recupero del debito. Solo una minoranza (ca 6.5%) degli studenti che hanno risposto al GForm CPDS ritiene che i corsi OFA seguiti non siano stati efficaci. Al CdS sono associati valori percentuali dell'indicatore di attrattività (*iC03 Percentuale di iscritti al primo anno che provengono da regioni diverse da quella dell'Ateneo*, rilascio 4 ottobre 2025) inferiori rispetto alla media dell'area geografica (scostamento con la media nazionale è inferiore al +20%) ma la richiesta di passaggi/trasferimenti, anche di studenti provenienti da altre regioni che si iscrivono ad anni superiori al primo, è significativa (Verbali Commissione didattica) e in diminuzione la percentuale di immatricolati che proseguono la carriera in altro CdS dell'Ateneo (passaggi in uscita, indicatore iC23 SMA2025)

Il RRC2024 e la SMA evidenziano attenzione del CdS al monitoraggio dell'attrattività e alla messa in atto di iniziative per il miglioramento.

FASE IN ITINERE

L'analisi degli indicatori iC27, iC28, iC08 (100%), aggiornati al 4 ottobre 2025, testimoniano che le risorse di docenza sono adeguate a sostenere le esigenze del CdS anche rispetto a CdS analoghi di classe L29 dell'area geografica e nazionali (indicatori iC19-iC19BIS-iC19TER).

La media delle valutazioni SisValDidat al quesito D4 evidenzia adeguatezza del materiale didattico pur in presenza di valutazioni inferiori a 7 per due corsi e inferiori a 6 per un corso. Tuttavia, tale indicazione non trova riscontro nell'analisi del Syllabus di questo insegnamento che fornisce indicazioni puntuali sul materiale didattico per lo studio e preparazione dell'esame e nello spazio su piattaforma Moodle è caricato abbondante materiale didattico, (diapositive, linee guida per attività di laboratorio, materiale di approfondimento anche sotto forma di video e/o diapositive commentate, e-book) di supporto alla preparazione dell'esame. Sembra più diffuso rispetto al passato l'uso di strumenti didattici integrati da parte dei docenti quali, ad esempio, Woodclap, video, ebook. La tendenza è in crescita anche grazie alla partecipazione alle attività di formazione organizzate dal T&LC (Teaching and Learning Center di Ateneo) per supportare i docenti nella redazione del Syllabus (audit form Google CPDS-docenti).

Alcuni insegnamenti usano anche forme di didattica asincrona che facilitano lo studente che può



organizzare il tempo dedicato allo svolgimento dell'attività. La programmazione didattica per l'AA 2025/2026 documenta 1CFU in didattica blended per n.1 insegnamento.

Il CdS interviene nel supporto allo studio attraverso azioni di tutorato svolte dai docenti (esercitazioni in aula) e tutor e favorisce attività di supporto didattico attraverso l'autorizzazione concessa alle figure proposte dal personale docente (VCCdS 28feb2025). Il sito del CdS è aggiornato con nominativi, recapiti e ambito disciplinare di ciascun tutor (<https://www.scienzefarmaceutiche.unifi.it/vp-132-attivita-di-tutorato-e-sostegno-agli-studenti.html>). Gli studenti intervistati tramite il form Google CPDS-studenti dichiarano di conoscere queste figure, di averne usufruito ma i pareri sulla utilità e l'efficacia non sono concordi. Emerge dalla popolazione studentesca, per il tramite delle informazioni raccolte dal rappresentante studente in CPDS, la necessità di un maggior coordinamento fra tutor e titolari di insegnamento per garantire coerenza tra conoscenze richieste all'esame ed eventuali esercizi ed esempi svolti dal tutor: spesso gli esercizi proposti dai tutor hanno impostazioni ed un grado di difficoltà non in linea con quanto richiesto dai docenti.

Sono attività di sostegno allo studio anche i corsi per il recupero del debito formativo in ingresso (corsi OFA) di Matematica e le attività di tutorato in itinere dei docenti del CdS che sono reperibili e disponibili alle richieste di chiarimento (quesiti SisValDidat D10 e D11). Tutti i docenti ricevono l'elenco degli studenti con adattamenti specifici per il sostenimento degli esami e di supporto alla didattica. Inoltre, l'Ateneo ha organizzato incontri per supportare i docenti nel confronto con studenti con fragilità sia fisiche che psico-sociali ed è disponibile un vademecum (<https://unifininclude.unifi.it/vp-249-vademecum-docenti.html>) con indicazioni pratico-operative. Recentemente il tema è stato oggetto di un incontro fra CdS e Scuola (VCCdS 21nov25) finalizzato a favorire la conoscenza del servizio di Ateneo UniFIInclude. Gli studenti, intervistati tramite GForm CPDS-studenti ritengono che il CdS tenga conto delle difficoltà personali (DSA, caregiver, lavoro, ...) seppure il 61% degli intervistati ritenga che l'attenzione posta a queste difficoltà possa essere potenziata. A sostegno delle iniziative di supporto in itinere l'Ateneo ha promosso un incontro per la raccolta delle informazioni sulle esperienze e i servizi già attivi nella Scuola in tema di TOLC, OFA e orientamento in itinere, attività di tutor didattici utili per la messa a punto di un nuovo progetto di orientamento continuo, finalizzato a sostenere le carriere e il benessere degli studenti (VCCdS 15lug25).

Tutti i docenti del CdS effettuano attività di tutorato in itinere (SUA-CdS) e molti sottolineano l'importanza di usare tutti i materiali didattici, forniti o indicati, compresi i libri di testo, nello studio e preparazione della materia.

Lo stage curriculare svolto presso aziende del settore, unito alla spiccata preparazione di tipo laboratoriale fornita agli studenti dal piano delle attività formative, rappresenta un vero punto di forza del CdS. Sono documentati gli apprezzamenti delle aziende ospitanti i tirocinanti per la figura formata dal CdS (VCI 23dic24, VCCdS 21nov25, esiti questionari tirocinio-tutor aziendali, SMA2025) e il rapido collocamento nel mondo del lavoro dei laureati (dati Almalaurea, VCCdS 15 luglio 2025, SMA2025).

Si apprezzano gli sforzi compiuti dal CdS per favorire l'internazionalizzazione nell'aumento, rispetto agli anni precedenti, dell'indicatore iC10 (23 %) testimoniando così l'efficacia dell'iniziativa di riconoscimento dei CFU per lo svolgimento del tirocinio curriculare all'estero durante il soggiorno Erasmus Traineeship (riconoscimento dei CFU del tirocinio curriculare + 6 CFU nell'ambito delle attività a scelta libera dello studente) (VCCdS 21 nov25). Verso il miglioramento dell'internazionalizzazione sono anche tesi gli sforzi del delegato Erasmus del CdS



che lavora in continuo alla: ▪ presentazione delle opportunità di soggiorno all'estero (19/12/24 e 19/6/25, in occasione degli incontri semestrali del CdS con gli studenti dei tre anni); ▪ alla presentazione pubblicata sul sito web del CdS, che illustra in modo dettagliato le modalità di accesso alla mobilità Erasmus+, le scadenze e la documentazione necessaria nelle varie fasi (prima, durante e dopo la mobilità); ▪ al sollecito della pubblicazione dei bandi di mobilità internazionale sul sito web del CdS; ▪ redazione ed aggiornamento di un elenco di esami totalmente o parzialmente riconosciuti dai docenti di SFA-CQ sulla base dei learning agreement di mobilità già concluse (tabella di equipollenza) e alla creazione di un database da arricchire via via con nuove proposte, anche derivati dal trasferimento dei contatti dei docenti con aziende straniere, per facilitare gli studenti nella scelta della sede di tirocinio (rete di contatti); ▪ al ricevimento di studenti per assistenza e sostegno nella presentazione delle domande. Le molteplici iniziative intraprese dal delegato Erasmus sono risultate in un aumento significativo nella partecipazione al bando Erasmus: si stima che per l'anno 2025/2026 i CFU maturati con attività di tipo Erasmus Traineeship siano 165 a fronte di n. 5 borse assegnate per lo svolgimento di tirocinio all'estero (VCCdS 15/7/25; sedi: Laboratorio di tecnologia farmaceutica - Siviglia, Gembloux Agro-Bio Tech, University of Liège, Alvotech Irlanda, CiMUS Research Center - Universidade de Santiago de Compostela). È evidente la preferenza degli studenti alla mobilità Erasmus+ Traineeship, rispetto alla mobilità Erasmus+ Studio. Infatti, la prima non richiede l'individuazione di equipollenze tra gli esami del piano di studi italiano e quelli dell'ateneo ospitante, può essere svolta anche presso sedi proposte direttamente dagli studenti, prevede una borsa di importo più elevato rispetto a quella per la mobilità per studio e l'attività svolta favorisce l'acquisizione di competenze tecnico-scientifiche spendibili nel mondo del lavoro o nella prosecuzione degli studi. Le motivazioni della scarsa adesione ai bandi mobilità Erasmus emergono anche dall'analisi dell'indagine del Delegato Erasmus Area del farmaco della Scuola di Scienze della salute umana: la non completa corrispondenza del piano formativo del CdS con quelli di altri CdS europei ha come ricaduta la difficoltà di individuare equipollenze. Come conseguenza, gli studenti temono di rimanere indietro e non vedersi riconoscere gli esami al rientro. Questo aspetto è anche riconosciuto nel rapporto sull'impatto a medio termine del Programma Erasmus+ 2021-2027 in Italia, curato dall'Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE.

Le valutazioni ricevute dagli studenti da parte dei docenti e referenti delle sedi estere testimoniano l'apprezzamento più che positivo. Va nella direzione della promozione della conoscenza dell'esperienza Erasmus l'intervento della studentessa Ludovica Zampi all'incontro periodico (19 giugno 2025) della governance del CdS con gli studenti per raccontare l'esperienza svolta durante lo svolgimento del tirocinio curriculare presso il Laboratorio di cristallografia dell'Università di Granada (VCCdS 15 luglio 2025). Il sito web dedica al programma Erasmus e alla mobilità internazionale una specifica pagina (<https://www.scienzefarmaceutiche.unifi.it/vp-106-mobilita-internazionale.html>) e nella fascia SFA-CQ in breve della home page prevede una icona di richiamo rapido alle informazioni Erasmus. Gli studenti, intervistati attraverso GForm CPDS – studenti, non conoscono, per la maggior parte, il sistema di supporto per realizzare attività di soggiorno all'estero (45%) mentre il 32% ne riconosce il funzionamento soddisfacente.

L'ambiente di lavoro, inteso come adeguatezza di aule e laboratori, è considerato perlopiù idoneo. Tuttavia, si registrano segnalazioni degli studenti riguardo la mancanza di prese di corrente nelle aule 41,42 e 43 dell'edificio P5 del Dipartimento NEUROFARBA – Sesto fiorentino e l'impossibilità di caricare i dispositivi elettronici usati per seguire le lezioni. Inoltre, il cambio di aula, organizzato a livello di Ateneo, senza margine di intervento né da parte della Scuola né da



parte dei CdS (fonte GForm CPDS- Governance CdS), con conseguente modifica dell'orario delle lezioni del I anno di corso, costringe gli studenti a spostarsi fra le sedi didattiche di Careggi (mattina) e Sesto fiorentino (pomeriggio) nell'ambito della stessa giornata in violazione del principio, sempre seguito dal CdS nella predisposizione dell'orario, di mantenere le attività didattiche su sedi non distanti al fine di minimizzare i tempi morti dovuti agli spostamenti e favorire l'attività di studio. La causa di tale modifica è da individuare nell'organizzazione didattica del semestre filtro del CdS Medicina che ha costretto il SSD dell'insegnamento di Biologia alla mutazione del corso di SFA-CQ con il CdS CTF per l'impossibilità di coprire i due insegnamenti con docenti distinti. Diversamente dalla ricerca, mancano per la didattica iniziative di finanziamento da parte dell'Ateneo per l'acquisto di grandi attrezzature/strumentazione con le quali acquisire strumentazioni di uso routinario nei settori di riferimento del CdS. Non possono sopperire le dotazioni per la didattica laboratoriale trasferite annualmente, appena sufficienti, ma neanche sempre, ai consumi ordinari. Le risorse di personale tecnico per le attività laboratoriali, che fanno esclusivamente capo al Dipartimento NEUROFARBA non sono a regime: a fronte dell'ingresso in servizio nel 2022 di due nuove unità di personale nello stesso anno una unità PTA è stata trasferita ad altro ufficio (2022) e l'anno successivo (2023) ci sono stati due pensionamenti mai reintegrati. Su richiesta del Responsabile scientifico dei laboratori didattici – delegato del Direttore NEUROFARBA (struttura a cui i laboratori afferiscono) e di concerto con il Direttore del dipartimento NEUROFARBA, l'Ateneo ha intrapreso una campagna per il miglioramento della sicurezza dei laboratori didattici Area del farmaco mostrandosi sensibile, in aggiunta, al miglioramento delle condizioni di benessere del personale. La campagna sta procedendo ulteriormente con la sostituzione di altri DPC cappe chimiche acquistati nel 2025 (fonte, Responsabile scientifico Laboratori didattici Area del farmaco).

La relazione con gli uffici amministrativi di supporto alla didattica (orientamento, internazionalizzazione, tirocini, segreterie, placement) non rappresentano una criticità per la maggior parte degli studenti intervistati con il GForm CPDS-studenti ma una gran parte di loro dichiara di non aver avuto ancora modo di usufruire dei servizi (71% circa).

Grazie al rappresentante studente in CPDS ed ai suoi contatti tenuti con la popolazione studentesca del CdS è emersa la soddisfazione di quest'ultima per i servizi bibliotecari (SBA), ottimamente forniti e flessibili nel periodo di prestito con eventuali proroghe alla restituzione. I cataloghi sono aggiornati con edizioni nuove dei libri e di ottimo supporto alla didattica.

L'andamento della regolarità e delle prestazioni degli studenti lungo il loro percorso di studi si evince da una serie di indicatori SMA del gruppo E (iC13, iC14, iC15 e iC16bis, iC16 e iC16bis, iC17): il trend crescente registrato dal CdS per questa serie rende merito all'impegno continuo del CdS a favore del miglioramento.

Il CdS è molto attivo nella diffusione delle informazioni organizzando, a cadenza semestrale, incontri con gli studenti dei tre anni del CdS, attraverso la giornata dedicata al saluto alle matricole (ottobre 2025) e curando la pubblicazione delle informazioni sul proprio sito web.

FASE IN USCITA

Il regolamento del CdS e le informazioni riportate nel sito web forniscono chiare indicazioni sulla preparazione della tesi basata su un elaborato sull'esperienza di stage curriculare, attività formativa altamente caratterizzante la figura professionale formata dal CdS a cui sono associati 27 CFU e che occupa l'attività didattica di un intero semestre (III anno, II semestre). Le attività di tirocinio si svolgono, per regolamento, in aziende del settore di riferimento del CdS con sede in



Italia o anche all'estero, grazie al programma Erasmus+ Traineeship. Il Coordinamento stage del CdS è molto impegnato nell'intermediazione fra aziende ed uffici tirocinio al fine di velocizzare il convenzionamento delle aziende e tamponare le poco fluide comunicazioni fra la commissione tirocini della Scuola di Scienze della salute umana e gli uffici dell'Ateneo. Seguendo le proposte di miglioramento suggerite dalla CPDS e in continuità con il 2024, anche nel 2025 il CdS ha attivato l'attività a scelta "Progettazione di una tesi di laurea".

(<https://www.scienzefarmaceutiche.unifi.it/vp-119-attivita-a-scelta-ed-ulteriori-attivita-formative.html>). Gli incontri periodici della governance del CdS -studenti dei tre anni del corso (19 dicembre 2024, 19 giugno 2025, 17 dicembre 2025) si rivelano occasioni per approfondire gli aspetti legati alla prosecuzione degli studi e alla discussione/assegnazione/svolgimento tesi (elaborato finale), legate all'esperienza di stage curriculare.

Il CdS sostiene e diffonde, attraverso l'attività del proprio delegato all'orientamento in uscita, le attività di orientamento e job placement promosse dall'Ateneo e dalla Scuola. Gli studenti del CdS sono stati invitati a partecipare a diverse attività di orientamento e job placement quali incontri con le aziende: Lilly Italia, ClinOpsHub e PQE Group, società di consulenza per la ricerca clinica e la gestione della qualità, seminario con Biopharma network. In aggiunta, hanno partecipato ad attività formative con riconoscimento di crediti formativi da parte del CdS ma il numero dei partecipanti alle attività non è mai stato superiore a 5 (iniziative: Verso il lavoro, come presentarsi e scegliere il tirocinio; workshop di Orienta GYM e Valore coaching: potenziare competenze e definire obiettivi; Assessment center: valutare le competenze trasversali dell'oggi e del domani. Fonte delegato al job placement del CdS).

Il CdS discute l'andamento degli indicatori relativi alla condizione occupazionale iC06, iC06bis e iC06ter approfondendo l'analisi con i dati delle indagini Almalaurea. Se si eccettua l'AA 2023/2024, i valori 2020-2024 si mantengono per lo più stabili ed in linea con la media per area geografica. Il calo del tasso di occupazione dei collettivi 2023 e 2024, che risulta dalle indagini Almalaurea, e discusso dal CdS (VCCdS lug e nov 2025), potrebbe essere correlato a una maggiore percentuale di laureati che proseguono gli studi e corroborato dalla bassa percentuale (15.8%) dei laureati nel 2024 che cercano lavoro e non occupati né in formazione universitaria. Le indagini Almalaurea rivelano anche la coerenza molto buona tra il tipo di studi e il settore di attività/ramo economico.

Valutazione complessiva della CPDS

Si evince dalla analisi dei documenti consultati attenzione verso tutti gli aspetti che compongono l'esperienza dello studente nel triennio e nella fase di prosecuzione degli studi o accompagnamento al lavoro. Il CdS forma una figura professionale che incontra i fabbisogni del mondo delle professioni ed è attento alle consultazioni periodiche con il mondo del lavoro e con i principali stakeholders.

Valutazione di efficacia delle azioni proposte RA-CPDS2024

La CPDS suggerisce di:

1. *promuovere la diffusione e conoscenza della SUA-CdS anche attraverso la discussione ed approvazione in Consiglio delle variazioni annuali dei quadri. La variazione dell'ordinamento (B193 → B400) ha rappresentato un importante ed efficace momento di discussione e revisione dei quadri della SUA, in particolare quelli delle sezioni A (obiettivi della formazione) e B (esperienza dello studente). È tuttavia necessario implementare la conoscenza della SUA, in particolare nei docenti al primo incarico che sembrano non conoscerla. La CPDS ripropone*



anche nella RA2025 il suggerimento dell'anno precedente.

2. *indicare nei syllabi le modalità di svolgimento dell'insegnamento (erogativa, interattiva).* Le fonti non documentano l'attuazione dell'azione e alcuni syllabi del campione selezionato non contengono l'articolazione in ore/CFU DE/DI/autoapprendimento. La CPDS ripropone anche nella RA2025 il suggerimento dell'anno precedente

3. *valutare l'attualità della proposta di coordinamento delle prove in itinere da parte della CCC e darne evidenza documentale nel caso di conferma/modifica/riconsiderazione.* La proposta è collegata agli obiettivi di miglioramento RRC2023 (D.CDS.1.4/3). L'azione è in svolgimento. Il CdS, tramite la CCC sta conducendo il monitoraggio ma non sono ancora stati discussi gli esiti. La CPDS si riserva di valutare i progressi della proposta di miglioramento fra un anno

4. *verificare l'aggiornamento dei quadri SUA CdS e la navigabilità dei link (ad esempio, quadri A3 e B5).* Alcuni link risultano ancora non navigabili.

5. *pubblicizzare sul sito web gli strumenti per la preparazione ai test di ingresso.* L'azione è in svolgimento.

6. *potenziare la diffusione e conoscenza delle informazioni dei programmi Erasmus.* L'azione è in attuazione continua con risultati molto soddisfacenti se giudicati in base al numero di adesioni ai programmi Erasmus

Buone prassi

Chiara articolazione del progetto formativo

Presidio capillare dei servizi ed attività formative (e.g. internazionalizzazione, stage curriculari, ...)

Definizione delle matrici di tuning per una chiara visione delle corrispondenze insegnamenti-risultati di apprendimento attesi. Coerenza e qualità della progettazione del percorso formativo

Aree di miglioramento

La CPDS propone di:

1. potenziare il monitoraggio dei syllabi soprattutto per i docenti al primo incarico di insegnamento nel CdS e la conoscenza della SUA

2. condurre una verifica sistematica nei syllabi della presenza ed articolazione in ore/CFU delle metodologie di didattica (DE erogativa, DI interattiva, in autoapprendimento).

3. per quanto di competenza promuovere l'anticipazione dell'uscita dei bandi per l'assegnazione dei tutor didattici

4. coordinare le attività di tutorato mettendo in contatto diretto i tutor ed i docenti delle discipline coperte dai tutor stessi

5. verificare l'aggiornamento e la navigabilità dei link della SUA-CdS



Quadro cs.C

VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Riferimenti ai Punti di Attenzione del Modello AVA3

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Fonti documentali:

- SUA-CdS Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...; A4.a: Obiettivi formativi specifici; A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione; A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento; Sezione C, Risultati della formazione;
- Relazione annuale CPDS anno precedente (con particolare riferimento alla presa in carico di questi aspetti, ecc.);
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)
- GForm CPDS-docenti (19 risposte) e CPDS-studenti (31 risposte)

Il progetto formativo definisce con chiarezza il carattere culturale, scientifico e professionalizzante del CdS, i suoi obiettivi formativi e i profili in uscita. Grazie al contributo dei portatori di interesse e alle attività di autovalutazione continua operate dal CdS, le figure formate dal CdS risultano allineate con le esigenze del contesto professionale e sociale.

La Commissione coordinamento corsi (CCC) richiede ai docenti di dettagliare, nei Syllabus, la descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze (prove d'esame) ponendo attenzione alla coerenza con i singoli obiettivi formativi e all'adeguatezza ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

L'analisi condotta su un campione di syllabi di insegnamenti evidenzia coerenza fra gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento (confronto syllabi - sezione A4b della scheda SUA): le competenze e risultati di apprendimento sono chiaramente associati in relazione agli obiettivi formativi. L'aspetto della coerenza fra i risultati di apprendimento attesi, declinati attraverso i descrittori di Dublino, e le attività formative emerge con evidenza anche dall'analisi della matrice delle corrispondenze (Tuning), che ha supportato il CdS nel processo di riformulazione dell'ordinamento (B193 → B400). Non in tutti i syllabi è indicata l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e in autoapprendimento.

Le modalità di verifica dell'apprendimento, sempre presenti, non sempre sono declinate per accertamento di conoscenze, competenze e abilità e non sempre forniscono indicazioni



riguardanti il peso degli obiettivi formativi nella formazione del voto e la suddivisione delle modalità di svolgimento della didattica (erogata, interattiva, in autoapprendimento).

Gli studenti (GForm CPDS – studenti) riferiscono di essere informati a lezione riguardo alle modalità e caratteristiche di svolgimento esame (93.5% degli intervistati) e grazie alle schede syllabus (25.8%), che conoscono e sono consultate sempre (circa 42%) o consultate solo per alcuni insegnamenti (39%). Il 23% degli intervistati, pur avendo sentito parlare dei syllabus, non consulta le schede.

I criteri di attribuzione del voto negli esami di profitto, discussi collegialmente in consiglio, sono facilmente accessibili e pubblicati nel sito web per la consultazione (<https://www.scienzefarmaceutiche.unifi.it/vp-121-criteri-attribuzione-voto-esami-di-profitto.html>).

Il sito del CdS descrive, inoltre, le modalità di svolgimento della prova finale, anche indicate nella SUA-CdS (quadro A5a. e A5b.) e le procedure adottate per determinare il voto di laurea (<https://www.scienzefarmaceutiche.unifi.it/vp-17-per-laurearsi.html>).

Secondo l'iter procedurale promosso dal Delegato appelli della Scuola di Scienze della salute umana e gestito per gli aspetti organizzativi/applicativi dal personale amministrativo del supporto didattico, la Scuola avvia il processo di attivazione appelli attraverso l'applicativo Easy Test Kairos prevedendo un'unica finestra di comunicazione per le date dell'intero anno. Per il corrente anno accademico, la richiesta di comunicazione ai docenti del CdS è partita a fine agosto 2025 ed ha permesso di rendere precocemente disponibili agli studenti le date di esame nella bacheca appelli (<https://studenti.unifi.it/ListaAppelliOfferta.do>), facilitando così la pianificazione degli esami da sostenere. Le difficoltà segnalate nel 2024 sono state superate grazie all'attento monitoraggio del Delegato appelli della Scuola che ha coinvolto i docenti del CdS nella interlocuzione con il servizio appelli della scuola nella fase di predisposizione dell'applicativo EasyTest. Gli studenti possiedono una panoramica chiara delle date di appello e sanno dove consultarle (GForm CPDS – studenti) e, pur rilevando qualche sovrapposizione di date esami dello stesso anno, ritengono tuttavia che sia per la maggior parte risolvibile (circa 68%; nessuna sovrapposizione circa 10%) pur in presenza del 26% di risposte che indicano la sovrapposizione come non risolvibile. Da più di un decennio è operante all'interno del CdS la bacheca di coordinamento appelli

(https://calendar.google.com/calendar/u/0/embed?src=unifi.it_pvnobs8inj94oeltr0booko874@group.calendar.google.com&ctz=Europe/Rome&pli=1, strumento concepito per evitare la sovrapposizione fra date di esame di insegnamenti dello stesso anno: in fase di definizione delle date d'esame, attraverso la consultazione dell'agenda on line, i docenti hanno la possibilità di verificare la disponibilità della data prescelta.

Importanti feedback al raggiungimento dei risultati attesi derivano dalla raccolta del grado di apprezzamento degli studenti espresso dai tutor aziendali durante le sedute di laurea o nei questionari di valutazione tutor aziendale e dal tasso di occupazione ad un anno dalla laurea (iC06, Indagine Almalaurea VCdS 15 luglio 2025, VCdS 21 nov2025). Il dato Almalaurea conferma questa tendenza con brevi tempi dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro (2.5 mesi mesi collettivo 2024, indagine Almalaurea VCdS 15 luglio 2025), coerente per tipologia di impiego con gli studi effettuati.

Il CdS monitora i risultati della formazione tramite l'analisi degli indicatori di carriera studenti presenti nei cruscotti di monitoraggio dell'area intranet di Ateneo che riporta gli indicatori SMA desunti dall'Anagrafe nazionale della ricerca (ASR). Dalle fonti consultate non risulta il



monitoraggio da parte del CdS degli esiti delle prove di apprendimento.

Il CdS non partecipa a test di monitoraggio nazionale di conoscenze e competenze trasversali e disciplinari (TECO T e TECO D)

Valutazione complessiva della CPDS

Attraverso l'analisi dei syllabi il CdS conduce una attenta operazione di monitoraggio dei metodi di accertamento. Il CdS dettaglia i criteri di formazione del voto, presenti nel sito web; ha preso in carico le raccomandazioni RA2024 CPDS ma non monitora gli esiti delle verifiche di apprendimento.

L'impianto del CdS, con il suo consolidato sistema di gestione e articolata struttura organizzativa, garantisce il continuo ed efficace monitoraggio dell'intero progetto formativo. Il CdS è attento alla verifica di come gli insegnamenti concorrono al raggiungimento degli obiettivi formativi descritti nell'ordinamento.

Valutazione di efficacia delle azioni proposte RA-CPDS2024

La CPDS suggerisce:

1. *per quanto di competenza del CdS, rendere più fluide le procedure per la definizione delle date degli appelli.* L'azione è stata portata a compimento efficacemente grazie al coinvolgimento dei docenti nella interlocuzione con il servizio appelli della Scuola nella fase di predisposizione dell'applicativo EasyTest
2. *di monitorare gli esiti delle verifiche di apprendimento.* L'azione di monitoraggio non è stata ancora presa in carico dal CdS. La CPDS ripropone il suggerimento anche nella RA 2025.
3. *per quanto di competenza del CdS intervenire per rendere più precocemente disponibili le date d'esame.* L'azione conclusa efficacemente: le date appelli sono disponibili in bacheca appelli nei tempi utili per la pianificazione degli esami da sostenere

Buone prassi

Definizione delle matrici di tuning per una chiara visione delle corrispondenze insegnamenti-risultati di apprendimento attesi. Coerenza e qualità della progettazione del percorso formativo

Aree di miglioramento

La CPDS suggerisce di:

1. monitorare gli esiti delle verifiche di apprendimento. L'indicazione, già proposta nella RA CPDS2024 ma a cui il CdS non ha dato seguito, viene rinnovata nella RA CPDS 2025.
2. monitorare nei syllabi l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e in autoapprendimento.
3. richiamare l'attenzione alla consultazione della bacheca appelli interna in fase di definizione delle date d'esame per insegnamenti dello stesso anno per superare le difficoltà di sovrapposizione segnalate dagli studenti.



Quadro cs.D	AUTOVALUTAZIONE E RIESAME
<p>Riferimenti ai Punti di Attenzione del Modello AVA3</p> <p>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</p> <p><i>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS</i></p> <p><i>D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi</i></p>	
<p>Fonti documentali:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione▪ SMA – indicatori▪ Commenti alle ultime due SMA redatte▪ Rapporto di Riesame Ciclico▪ SISVALDIDAT (http://sisvaldidat.it)▪ Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all’eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)▪ Relazione CPDS anno precedente	
<p>Gli odg ed i verbali delle sedute di consiglio (4 nel periodo gennaio-novembre 2025), riportano costanti attività di monitoraggio durante le quali il CdS, con il coinvolgimento di tutti i suoi componenti, discute, commenta e propone, se necessari, interventi di miglioramento. Sono oggetto di discussione: ▪ gli esiti dei test di ingresso e delle ▪ carriere degli studenti anche in relazione all’esperienza di tirocinio. Quest’ultima rappresenta un utile momento di confronto e scambio con esponenti del mondo delle professioni curato principalmente dalla specifica figura del DRO e dai delegati stage e, dal 2024, ulteriormente potenziato dalla nomina del comitato di indirizzo CI; ▪ le evoluzioni delle esigenze di formazione in relazione ai fabbisogni occupazionali, anche espressi dal Comitato di indirizzo ed emerse durante le consultazioni periodiche delle parti sociali, le ultime in occasione della revisione dell’ordinamento del CdS (B193 → B400). La verifica dell’aderenza dell’offerta formativa alle richieste del mercato del lavoro si realizza anche nei continui contatti con i rappresentanti del mondo delle professioni da parte del DRO e dei coordinatori Stage. Vanno in questa direzione la riorganizzazione del piano di studio e l’introduzione di un’attività formativa (3CFU, Sistema di gestione della qualità in TAF F- Attività formative volte ad agevolare le scelte professionali) che, affiancandosi e supportando argomenti dei programmi di insegnamento dell’ordinamento in revisione (B193) sul tema di gestione della qualità, potenzia la formazione in un ambito strategico del laureato in Scienze farmaceutiche applicate – Controllo Qualità, implementando la qualità del progetto formativo del CdS; ▪ la compilazione delle schede di insegnamento (syllabus) per dettagliare la coerenza tra obiettivi – risultati attesi – metodi di valutazione; ▪ l’aderenza fra carico didattico e CFU associati all’insegnamento, intervenendo nei casi di maggiore criticità rilevate dal quesito D3 del questionario SISvaldidat (opinione studenti sulla didattica erogata) ▪ la progressione della carriera, seguita con attenzione, analizzando le cause del ritardo nell’acquisizione di CFU ed</p>	



individuando interventi per contrastare le difficoltà incontrate dagli studenti. Non risultano attività di monitoraggio degli esiti delle verifiche di apprendimento ▪ l'attenzione ad adempiere agli obblighi istituzionali dei docenti (comunicazione date appello nel rispetto del Regolamento didattico di Ateneo e delle delibere del CdS in materia di silenzio didattico; inserimento di informazioni in Syllabus ed aggiornamento - in alcuni casi inserimento ex novo - del CV; compilazione in aula del questionario SisValDidat preferibilmente fra i 2/3 ed il termine della durata dell'insegnamento, ...). L'analisi degli indicatori SMA costituisce ulteriore, importante, occasione per il monitoraggio del percorso del CdS.

Il CdS riconosce un ruolo centrale agli studenti nelle attività di monitoraggio coinvolgendoli, subordinatamente alla disponibilità data, in numerose commissioni e gruppi di lavoro (GR, rappresentanza in CPDS, in Commissione Coordinamento corsi (CCC), nel gruppo analisi questionari SisValDidat. Non sempre gli studenti rispondono con entusiasmo o si lasciano facilmente coinvolgere, come, ad esempio, rilevato dalla partecipazione agli incontri periodici promossi dal CdS o dalla recente mancata elezione di rappresentanti (primavera 2025) che il CdS cerca di tamponare attraverso campagne di sensibilizzazione, aumentando l'informazione sull'importanza e sul funzionamento della rappresentanza studentesca (incontri semestrali con studenti dei tre anni di corso; interventi durante le attività didattiche, ...) e invitando una rappresentanza di studenti (ad esempio coloro che hanno un ruolo nelle commissioni) a partecipare alle sedute di consiglio di corso di laurea. I consigli di corso di laurea sono, generalmente, partecipati e occasione di confronto ed informazione, per tutti i docenti, delle attività promosse dal sistema di gestione del CdS (Presidenti, delegati, commissioni, ...). Scambi fra docenti, studenti e personale di supporto alla didattica (PTA) si verificano anche in contesti non ufficiali contribuendo a garantire capillarità nella diffusione delle informazioni. Il CdS è inoltre sensibile a recepire, discutendole fra i propri membri, proposte provenienti dalla CPDS (VCCdS 25 febbraio 2025), dal NuV e dal PQA stabilendo per ciascuna azione tempi e responsabilità di attuazione. In risposta alle richieste emerse nella visita di valutazione interna al CdS a cura del NuV e PQA (aprile 2023), il CdS è intervenuto con importanti azioni per aumentare l'attrattività e la diffusione delle informazioni agendo a livello di orientamento in ingresso e di rivisitazione del sito web. Il lavoro sul sito ha principalmente riguardato le modalità comunicative rendendole più vicine alle potenziali matricole con l'intento di catturare l'interesse del visitatore e favorire l'attrattività.

Il Gruppo di Riesame (GR), fra i cui componenti sono presenti 3 rappresentanti del mondo delle professioni, lavora all'analisi dei risultati dei processi formativi del corso, suggerendo azioni di miglioramento anche nell'ottica di adeguamento dell'offerta formativa ai fabbisogni e competenze richieste dal mondo del lavoro, in ciò svolgendo, fino al 2024, un ruolo mascherato di comitato di indirizzo. A cavallo del periodo ottobre 2023 – febbraio 2024 il GR ha istruito un importante lavoro di riesame confluito nella redazione del RRC2023. Anche docenti non appartenenti al GR, in ragione del ruolo ricoperto nel sistema organizzativo del CdS, indifferentemente passato e presente, hanno preso parte attiva alla preparazione del RRC. Da novembre 2024 il CdS si è esplicitamente dotato di un comitato di indirizzo, CI, composto da docenti di SSD di ambito di base e caratterizzante e da membri laici, rappresentanti di aziende del profilo professionale formato dal CdS che si riunisce con cadenza tipicamente annuale per prendere in esame le evoluzioni delle esigenze formative richieste dal mercato del lavoro.

RRC e SMA sono discusse ed approvate in consiglio di CdS

Le azioni di miglioramento recepite dai suggerimenti della CPDS o indicate nei documenti di



autovalutazione del CdS sono chiare, sostenibili e adeguate con indicazione di responsabilità e tempistiche di attuazione. Le valutazioni del CdS prendono avvio dall'analisi dei documenti prodotti in precedenza valutando lo stato di attuazione delle azioni di miglioramento e la loro efficacia.

Lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento proposte nelle SMA, RRC e provenienti da fonti esterne e.g. CPDS) è monitorato con attenzione nel tempo dal CdS e così pure la loro attuazione. Per tutte, il CdS definisce tempistiche e responsabilità e, seppure raro, è possibile che il CdS tardi nel dare seguito alle indicazioni di miglioramento.

Complessivamente, il CdS può contare su un collaudato ed efficace sistema di monitoraggio interno.

Valutazione complessiva della CPDS

Il Corso di Studio (CdS) può contare su un sistema di monitoraggio interno collaudato ed efficace. Le attività di valutazione sono costanti e prendono avvio dall'analisi dei documenti prodotti in precedenza per valutarne lo stato di attuazione e l'efficacia delle azioni di miglioramento. Le azioni individuate sono chiare, sostenibili e adeguate. Il sistema di monitoraggio è proattivo nell'adeguare l'offerta formativa in base alle esigenze esterne e interne, coinvolge attivamente i docenti e cerca di coinvolgere gli studenti. Infatti, agli studenti è riconosciuto un ruolo centrale nelle attività di monitoraggio (coinvolgendoli in GR, CPDS, CCC), e anche quando non disponibili il CdS si impegna in campagne di sensibilizzazione per superare le difficoltà nella loro partecipazione e verifica l'aderenza dell'offerta formativa ai fabbisogni occupazionali

Valutazione di efficacia delle azioni proposte RA-CPDS2024

La CPDS suggerisce:

- 1. di monitorare gli esiti delle verifiche di apprendimento. L'azione non è stata attuata. La CPDS la ripropone nei suggerimenti di miglioramento RA2025*
- 2. operare una continua opera di sensibilizzazione degli studenti alla partecipazione e coinvolgimento. Dalle fonti consultate si evince l'impegno del CdS al coinvolgimento degli studenti alla vita del CdS all'importanza della rappresentanza studentesca. I verbali dei consigli documentano la convocazione come invitati degli studenti nel GR o in CPDS ma non l'effettiva partecipazione (A, AG, P). L'azione necessita di essere implementata*
- 3. discutere annualmente in consiglio i contenuti dei quadri della SUA-CdS in accordo alle tempistiche per la compilazione dei quadri. La variazione dell'ordinamento (B193 → B400) ha rappresentato un importante ed efficace momento di discussione e revisione dei quadri della SUA, in particolare quelli delle sezioni A (obiettivi della formazione) e B (esperienza dello studente).*
- 4. dare maggiore sistematicità alle valutazioni di efficacia degli interventi di miglioramento proposti. Verbali di gruppi e commissioni del CdS, principalmente GR e CCC, riportano analisi e discussione sulle azioni di miglioramento intraprese ma non sempre è chiaro se è stata condotta una valutazione di efficacia degli obiettivi raggiunti. La CPDS suggerisce di predisporre un registro delle attività di monitoraggio*

Buone prassi

Definizione di un sistema di gestione strutturato, capillare e collaudato nel tempo



Costanti attività di valutazione.

Individuazione di azioni chiare, adeguate e sostenibili.

Aree di miglioramento

La CPDS suggerisce di:

1. Documentare la partecipazione degli studenti invitati alle sedute di consiglio o alle riunioni dei gruppi di lavoro/commissioni
2. monitorare gli esiti delle verifiche di apprendimento. L'indicazione, già proposta nella RA CPDS2024, ma a cui il CdS non ha dato seguito, viene rinnovata nella RA CPDS 2025.
3. discutere annualmente in consiglio i contenuti dei quadri della SUA-CdS in accordo alle tempistiche di compilazione dei quadri
4. predisporre un registro delle attività di monitoraggio organizzato, ad esempio, nelle voci: n.azione, descrizione dell'azione che si intende intraprendere, obiettivo che l'azione mira a raggiungere, chi è responsabile, data prevista per il completamento (scadenza), stato di avanzamento - in corso, completato -), feedback/comments (e. g. dettagli dell'azione, problemi riscontrati, altre informazioni rilevanti)

... ..



Quadro cs.E	COMPLETEZZA DELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SCHEDA SUA
Riferimenti ai Punti di Attenzione del Modello AVA3 D.CdS.4 - Riesame e miglioramento <i>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS</i> <i>D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi</i>	
Fonti documentali: <ul style="list-style-type: none">▪ SUA-CdS, Sezioni A – <i>Obiettivi della formazione</i> e B – <i>Esperienza dello studente</i>▪ Pagine web di Scuola e del CdS, <i>Course Catalogue</i>▪ Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)	
<p>Riferimento fondamentale per l'analisi sulla completezza delle parti pubbliche della SUA-CdS è la consultazione di Course Catalogue https://unifi.coursecatalogue.cineca.it/ che nella scheda Info del CdS riporta ▪ informazioni generali relative all'anno accademico corrente ▪ requisiti di accesso, ▪ Programma, testi e obiettivi. La scheda <i>Piano di studio</i> fornisce il piano di studio degli anni di durata normale del CdS a partire da quello della coorte di immatricolazione selezionata. Il recente adeguamento al DM 1648/2023 di Ordinamento e Regolamento del CdS ha comportato la ridefinizione e aggiornamento dei contenuti della scheda SUA-CdS, in particolare quelli della sezione A (obiettivi della formazione, quadri A3.a - conoscenze richieste per l'accesso; quadro A3.b - modalità di ammissione; quadro A4.a - obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo; quadro A5.a - caratteristiche della prova finale; quadro A5.b - modalità di svolgimento della prova finale). Risulta aggiornata anche la sezione B riguardante l'esperienza dello studente, in particolare per i quadri B1 (descrizione del percorso formativo - regolamento didattico del CdS. Il file collegato al quadro B1 della scheda SUA - Regolamento del CdS - descrive compiutamente il percorso formativo (durata, articolazione, numero d'esami, piano di studio, CFU associati ai singoli insegnamenti e complessivi, verifica dell'apprendimento, tirocinio curriculare, ...) e B2 (B2.a calendario delle attività, B2.b orario attività formative, B2.c calendario esami e prova finale).</p> <p>La navigazione attraverso il sito web del CdS è ben organizzata rendendo semplice il reperimento di informazioni. I contenuti sono coerenti con quelli della scheda SUA. Dalle consultazioni con gli studenti emerge l'abitudine a consultare il sito web del CdS: circa il 30% degli intervistati risponde che il sito rappresenta un punto di riferimento mentre il 42% lo consulta miratamente per la ricerca di specifiche informazioni ma la maggioranza (ca 85%) non trova facilmente informazioni/chiarimenti malgrado la riorganizzazione dei contenuti avvenuta di recente.</p> <p>Le comunicazioni fra CdS e studenti sono per lo più affidate a scambi e-mail, ad eventi informativi organizzati dalla governance del CdS con cadenza semestrale (tipicamente a giugno e a dicembre) e rivolti agli studenti dei tre anni, all'attività dei rappresentanti che comunicano con i colleghi per mezzo di gruppi whatsapp o altro canale social. Inoltre, c'è la consuetudine da parte degli studenti</p>	



di rivolgersi direttamente a Presidente o ai docenti del CdS per la discussione di difficoltà/criticità contingenti.

Le segnalazioni di criticità possono giungere anche attraverso la modulistica predisposta dalla CPDS (modulo segnalazioni, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-789-modulo-segnalazione-cpds.html>). Per contrastare le difficoltà di reperimento nel sito web del link al modulo, che potrebbe averne limitato l'uso da parte delle parti interessate, in primis studenti, il Delegato web del CdS ha predisposto un'icona nella fascia *SFA-CQ in breve* di immediata visibilità nell'home page.

Nel complesso la comunicazione è efficace

Valutazione complessiva della CPDS

Nel complesso le informazioni sono ben veicolate, disponibili e facilmente reperibili. La migrazione al nuovo layout del sito web, con l'aggiunta della fascia SFA-CQ in breve, ha migliorato la facilità di accesso alle informazioni importanti e di attualità ma la navigazione delle pagine interne è percepita un po' farraginosa.

Valutazione di efficacia delle azioni proposte RA-CPDS2024

La CPDS suggerisce:

1. di dare seguito all'obiettivo RRC D.CDS.2.1/n.2 in relazione all'uso dei canali social per la diffusione delle informazioni e caratteristiche del CdS. Dalle fonti consultate non risultano interventi per l'attuazione della proposta di miglioramento. La CPDS ripropone il suggerimento della RA CPDS 2024

Aree di miglioramento

La CPDS propone di:

1. intervenire per migliorare la navigabilità e consultazione delle pagine del sito
2. di dare seguito all'obiettivo RRC D.CDS.2.1/n.2 in relazione all'uso dei canali social per la diffusione delle informazioni e caratteristiche del CdS (riproposizione della proposta di miglioramento RA CPDS 2024).



Quadro cs.F	ULTERIORI CONSIDERAZIONI E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
<p>Come evidenziato nella relazione, la CPDS consiglia di predisporre un registro delle azioni/obiettivi di miglioramento elaborati direttamente dal CdS nei documenti di autovalutazione (SMA, RRC o a seguito di proposte di commissioni, delegati, GR, ...) o esterni al CdS (proposte della CPDS, di PQA-NuV conseguenti alle attività di monitoraggio dell'offerta formativa e servizi di supporto o visite di valutazione interna). Il registro, organizzato ad esempio secondo la struttura Obiettivo/Responsabile/Data inizio/fine/ stato di avanzamento/ Note-osservazioni, ha lo scopo di tracciare le azioni correttive e gli obiettivi da raggiungere, assegnando la responsabilità di attuazione e monitorando lo stato di avanzamento (e.g., in corso, completato, bloccato, ...), così da avere uno quadro chiaro e sempre aggiornato dello stato dei processi.</p>	



III - SEZIONE SCUOLA

Quadro S1

OPINIONE DEGLI STUDENTI

Fonti documentali:

- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)
- Verbali degli incontri collegiali
- Sito della Scuola
- Eventuali altri documenti che la CPDS ritiene significativi
- Strumenti di lavoro CPDS: indagini GForm CPDS-Governance CdS (comprendente anche i DAF – Direttori Attività Formative); modulo segnalazioni

L'opinione degli studenti sugli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola è valutabile attraverso l'analisi dei questionari SISvaldidat che costituiscono la principale fonte di informazione della Scuola sulla didattica erogata e sui servizi di supporto.

Durante l'anno la Scuola invia ai docenti messaggi e-mail invitandoli a dedicare uno spazio durante le lezioni, a circa i 2/3 dello svolgimento del corso, affinché gli studenti compilino in aula il questionario, così come previsto anche dalle indicazioni di Ateneo.

La Scuola analizza il profilo delle valutazioni 2024/2025 relativo alla didattica erogata e lo discute in Consiglio (17sett25), in particolare concentrandosi sulla didattica erogata, i servizi di supporto, l'organizzazione dei CdS, i tirocini e rimandando l'analisi disaggregata per singolo CdS alle governance dei corsi di laurea e la discussione delle azioni di miglioramento da intraprendere ad una seduta successiva. L'analisi dei ROS evidenzia il sostanziale allineamento delle valutazioni della Scuola con quelle dell'Ateneo mentre le valutazioni che si riferiscono ai servizi di supporto sono generalmente leggermente inferiori con una tendenza, rispetto all'anno accademico precedente, lievemente in salita. Gli aspetti più critici riguardano le aule, ed in particolare l'elettrificazione delle postazioni e le connessioni wifi, aspetti che ritornano anche nelle osservazioni fatte dagli studenti attraverso il modulo segnalazioni gestito dalla CPDS. La Commissione smista le segnalazioni ai CdS o Scuola, tipicamente 3-4 volte l'anno, sulla base del destinatario delle problematiche attenzionate. Fra queste, una particolarmente ricorrente riguarda la tendostruttura Rosalind Franklin di Sesto fiorentino con problemi legati, oltre che alle connessioni wi-fi, anche a visibilità, capienza, riscaldamento/climatizzazione con ricadute, segnalate dagli studenti, sul benessere fisico degli utenti. Problematiche relative alle aule si evincono anche dall'analisi delle risposte ai GForm CPDS_Governance CdS, e si estendono anche alle aule del Campus Morgagni/Careggi o delle sedi decentrate per le quali si lamentano inadeguatezza, capienza limitata, scarsa efficienza, rumorosità, condizioni generali non buone. Alcuni corsi di studio riferiscono di avere poche aule a disposizione con difficoltà a compattare le ore di lezione. Andamenti comuni a più CdS in merito alle aule, anche raccolti dagli studenti in CPDS negli scambi con la popolazione studentesca, si evincono anche dalle risposte ai GForm CPDS – studenti o dagli audit ed investono assegnazioni di aule sottodimensionate e inadeguate. La Scuola presidia in modo attento le assegnazioni spazi per la didattica che passano attraverso una fase di concertazione con l'area logistica di Ateneo e si fa parte attiva nell'attenzione le problematiche ai competenti uffici di Ateneo non disponendo di altri strumenti per contrastare la



criticità (VCScSSU 17 sett25). La contrazione degli spazi per la didattica, avvenuta anni or sono con l'interdizione del Padiglione 10 dell'area Careggi, ha avviato una forte interlocuzione fra la Scuola, di concerto con i Dipartimenti di Area Biomedica di cui coordina l'offerta (NEUROFARBA, DMSC, DSS, DSB), e la Governance d'Ateneo (precedente e attuale) culminata con l'accordo per la realizzazione di un nuovo Aulario dell'area Careggi. I lavori dovrebbero concludersi nel 2028. La Scuola ha partecipato attivamente alle varie fasi progettuali, dalla raccolta e studio del fabbisogno al piano di sviluppo del progetto.

La Scuola non ha predisposto ulteriori strumenti per la raccolta delle opinioni degli studenti ma, raccolte attraverso la modulistica Google form predisposta e gestita dalla CPDS (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-789-modulo-segnalazione-cpds.html>), la Scuola riceve dalla commissione suggerimenti/segnalazioni di criticità delle parti interessate, nella maggioranza dei casi da parte degli studenti. Garantendo l'anonimato la CPDS invia tali segnalazioni alla Presidente della Scuola per la opportuna valutazione e presa in carico.

Le relazioni con il pubblico, studenti in primis, sono curate attraverso il centralino URP (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-431-contatti.html>) e una mail di funzione (scuola@sc-saluteumana.unifi.it), smistando le istanze agli uffici di competenza e spesso consentendo alla Scuola di intervenire con azioni correttive immediate o pianificando le azioni di miglioramento per la risoluzione delle criticità. Tuttavia, in alcuni casi, i tempi di intervento e risoluzione, dipendendo da una presa in carico superiore dell'area didattica o da altre aree dirigenziali, sono medio-lunghi e richiedono azioni straordinarie. Considerazioni trasversali ai CdS mettono in evidenza come l'e-mail, indicata nelle informazioni agli studenti come punto di riferimento per i contatti con amministrativi e presidenti, sia considerata il mezzo migliore per comunicare con la Scuola ed i contatti telefonici non risultino utili (spesso nessuna risposta). Da altra parte, è segnalato che spesso quanto percepito e segnalato come criticità a carico delle SSSU dagli studenti non è pertinenza delle attività di supporto della ScSSU (VCScSSU 17sett25; incontro CPDS – governance Scuola) ma del Settore Segreteria Studenti o altri Settori dell'Area Didattica. La Scuola in questo senso è attenta ad agevolare il contatto con la Segreteria Studenti.

I rappresentanti degli studenti nel Consiglio della Scuola, 5 in tutto (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-173-rappresentanti-degli-studenti.html>), partecipano alle sedute collegiali intervenendo ed esprimendo le loro opinioni sulle comunicazioni e punti all'ordine del giorno del Consiglio (fonte incontro con la Governance Scuola, VCScSSU). Soprattutto in occasione delle elezioni delle rappresentanze studentesche nei consigli di CdS e Scuole di specializzazione che, non di rado, non hanno rappresentanti eletti, la Scuola promuove un'opera di sensibilizzazione al coinvolgimento nella vita della comunità accademica della popolazione degli studenti. Emerge dal confronto con i rappresentanti degli studenti nel consiglio della Scuola, la voglia di aumentare la consapevolezza sugli argomenti in discussione in consiglio ricevendo, ad esempio, con anticipo il materiale in discussione. Ciò consentirebbe loro di comprendere meglio i contenuti in discussione e, di conseguenza, di esprimersi più consapevolmente in fase di votazione. I rappresentanti degli studenti segnalano l'importanza di istituire appositi tavoli di lavoro per ampliare il loro spazio di espressione e la mancanza di momenti di confronto diretto con la Governance della Scuola.

Il sistema di gestione delle segnalazioni fa capo alla CPDS che, come detto, l'ha pensato come proprio strumento di lavoro per la raccolta indipendente di informazioni a supporto della propria attività di monitoraggio. La necessità di risposte tempestive, soprattutto rispetto a talune segnalazioni (e.g. aule per climatizzazione/visibilità/ etc. ...) richiederebbe alla Scuola di valutare



l'adozione di un canale alternativo per la gestione delle segnalazioni urgenti rispetto all'attuale modulo CPDS. Dall'incontro CPDS-Governance della Scuola emerge interesse alla revisione di alcuni aspetti della gestione del modulo segnalazioni CPDS (e.g. nell'ottica di aumentarne l'utilità, rendere gli interventi più tempestivi, valutare al meglio le istanze segnalate e contenere il forte impegno di risorse di personale impegnato nel servizio URP con il vantaggio di intervenire sulla sostenibilità del servizio anche in considerazione del sottodimensionamento del personale PTA della Scuola).

Valutazione complessiva della CPDS

In un quadro di sostanziale allineamento con l'Ateneo, le rilevazioni ROS riferite alla Scuola, confermate anche dalle altre fonti consultate, attenzionano maggiormente le infrastrutture logistiche, soprattutto le connessioni wifi delle aule non sempre in grado di supportare più dispositivi contemporaneamente. Pur in presenza di interventi conclusi (struttura Rosalind Franklin) o ancora in corso (Aulario Careggi) e del coinvolgimento della Scuola nella gestione dell'emergenza spazi in collaborazione con l'Ateneo, la sofferenza di aule non è ancora risolta. Emerge l'importanza di prevedere un sistema di gestione congiunto CPDS-Scuola del modulo segnalazioni per garantire risposte più tempestive alle urgenze e di individuare momenti di confronto diretto con i rappresentanti degli studenti in Consiglio. Il supporto fornito dalla Scuola è nel complesso soddisfacente, con qualche malcontento per il ritardo nelle risposte/comunicazioni e-mail.

Valutazione di efficacia delle azioni proposte RA-CPDS2024

Dalla consultazione delle fonti emergono gli interventi della Scuola per la risoluzione/presa in carico di parte delle indicazioni CPDS RA 2024.

La CPDS suggerisce:

1. *L'analisi e discussione dei questionari di valutazione della didattica e dei servizi di supporto.* Azione intrapresa e documentata (VCCsCSSU 17sett25). L'efficacia di interventi risolutivi delle criticità passa da presa in carico superiore alla Scuola (area didattica o da altre aree dirigenziali)
2. *La CPDS ripropone l'indicazione di miglioramento 2023. Nei limiti della propria sfera di intervento promuovere iniziative per il miglioramento dei servizi di supporto raccomandando di darne evidenza documentale per monitorare la presa in carico ai fini della valutazione di efficacia.* Pur in presenza di punteggi lievemente più alti nelle valutazioni ROS, le indagini GForm CPDS Governance CdS danno atto di un supporto nel complesso soddisfacente. Per contro gli studenti, per la maggioranza, evidenziano criticità riguardo a mancate risposte, risposte non tempestive o risposte non utili mentre una minoranza dichiara di non aver mai usufruito del servizio di supporto alla didattica offerto dagli uffici della Scuola. Non è del tutto chiaro se gli studenti abbiano chiaro quali servizi siano di pertinenza della Scuola e quali della Segreteria Studenti.
3. *perseverare nel farsi parte diligente per aumentare il numero di aule assegnate. L'efficacia dell'azione è vincolata agli interventi dell'Ateneo, competenti in materia. L'azione viene riproposta con la RA CPDS2025 per stimolare il confronto con i soggetti competenti in materia al fine di soddisfare le legittime richieste dei 27 CdS coordinati dalla Scuola.*

La CPDS realizza il monitoraggio delle proposte suggerite attraverso la raccolta dei feedback dei soggetti interessati (attuatori e destinatari dell'azione) e tramite analisi della documentazione messa a disposizione.



Aree di miglioramento

La CPDS suggerisce di:

1. di individuare momenti di confronto diretto con i rappresentanti degli studenti in Consiglio
2. estendere l'attività di autovalutazione comprendendo, in aggiunta all'analisi e discussione dei ROS e, in generale, delle azioni di miglioramento individuate, anche la definizione degli interventi di miglioramento individuando responsabili dell'attuazione, monitoraggio e valutazione di efficacia.
2. concertare con la CPDS forme di coinvolgimento e collaborazione nell'uso e gestione del modulo segnalazioni anche nell'ottica di ridefinire le finestre di attività quotidiana del servizio URP.
3. Nei limiti della propria sfera di intervento promuovere iniziative per il miglioramento dei servizi di supporto raccomandando di darne evidenza documentale per monitorare la presa in carico, l'andamento e valutare l'efficacia. Il suggerimento ripropone indicazioni di miglioramento RA CPDS 2023 e 2024 focalizzando, in particolare, sull'aspetto della considerazione e risposte alle richieste pervenute e delle aule.
4. confronto in continuo con l'Ateneo per assegnazione di aule in numero e capacità adeguate alle esigenze dei 27 CdS coordinati dalla Scuola



Quadro S2

SERVIZI DI SUPPORTO

Fonti documentali:

- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)
- Verbali, relazioni etc. del personale competente
- Strumenti di lavoro CPDS: indagini GForm CPDS-Governance CdS (comprendente anche i DAF – Direttori Attività Formative; n=18 risposte); GForm CPDS-studenti

Nella veste di struttura di coordinamento e raccordo la Scuola cura e gestisce i servizi di supporto alle attività didattiche dei 27 CdS e 54 Scuole di specializzazione, che coinvolgono complessivamente un numero di studenti pari a 1560 per coorte (L+LMCU+LM; DWH, agg. 16nov25) per un totale di circa 10.000 studenti a cui si aggiungono gli iscritti a scuole di specializzazione (1803, 2024/2025; DWH, agg. 16nov25).

Nel presente anno la Scuola ha portato avanti l'attivazione del corso di laurea magistrale a ciclo unico in lingua inglese Medicine and Surgery che sarà attivo a partire dall'AA 2026/2027.

Dal 2025 la Scuola da Unità funzionale dell'Area Didattica è stata trasformata in Settore dell'Area Didattica. Tale caratteristica, definita a partire da previsioni della legge Gelmini, e legata in parte alla gestione peculiare del rapporto con il Servizio Sanitario Regionale, differenzia la Scuola di Scienze della Salute Umana dalle altre Scuole dell'Ateneo che afferiscono direttamente a singoli Dipartimenti.

La Tabella riporta i servizi offerti dalla Scuola e il personale amministrativo assegnato al Settore Scuola di Scienze della Salute Umana

Settore Scuola di Scienze della Salute Umana Responsabile Simonetta Pulitini	
Supporto amministrativo Organi Collegiali Scuola <i>Consiglio della Scuola</i>	Caterina Ruggini Tamara Doratiotto
<i>CPDS</i>	Lorenzo Di Lauro
Relazioni con il pubblico	Tamara Doratiotto Caterina Ruggini
Orientamento	Beatrice Montesi Caterina Trifari Teresa Alessandro Chiara Milli Antonella Perri Giusy Iriti Lorenzo Di Lauro Caterina Ruggini
Mobilità internazionale <i>Erasmus incoming (anche a supporto dei Dipartimenti)</i> <i>Erasmus outgoing</i>	Andrea James Blaho Chiara Cannizzaro Alice Davis



Gestione orari delle lezioni	Caterina Ruggini
Gestione OFA	Tamara Doratiotto
Gestione corsi sicurezza	Tamara Doratiotto
Gestione Tutor	Caterina Ruggini
Gestione Commissioni	Lorenzo Di Lauro
Esami di Stato Professioni Sanitarie	
Appelli: Inserimento e gestione procedure on line	Leonardo Raddi
calendari esami di profitto	Manuela Lanza Caterina Trifari
Tirocini	
<i>Formativi (curricolari I livello e II livello)</i>	Manuela Lanza
<i>TPV</i>	Donatella Ulivi
<i>Tirocini di adattamento</i>	Emanuele D'Auria
Convenzioni tirocini professioni sanitarie	Emanuele D'Auria
Tesi: gestione e organizzazione procedura online	Lorenzo Di Lauro Beatrice Montesi Caterina Trifari Teresa Alessandro Chiara Milli Antonella Perri Giusy Iriti
Elezioni presidenti cds e Direttori Scuole di Specializzazione	Tamara Doratiotto Referenti dei CdS Segreteria didattica CdS Referenti Programmazione Scuole Specializzazione
Scuole di specializzazione:	
- programmazione didattica	Francesca Viglione Luisa Bandinelli
- segreteria specializzandi	Cristina Papini Leonardo Calamai Federico Bergamaschi
-iscrizioni concorsi SSM	Leonardo Calamai
-gestione concorsi Scuole Sanitarie	Cristina Papini Leonardo Calamai Federico Bergamaschi
-gestione maternità e malattie	Cristina Papini
-gestioni trasferimenti entrata uscita	Federico Bergamaschi
-assunzioni decreto Calabria	Federico Bergamaschi
-convenzioni periodi fuori rete	Costanza Ceppatelli
- accreditamento Scuole Specializzazione	Francesca Viglione Luisa Bandinelli

L'elenco del personale tecnico-amministrativo afferente al Settore Scuola di Scienze della Salute Umana è reperibile nel sito web della Scuola (<https://cercachi.unifi.it/cercachi-str-101773.html>). Non è reperibile sul sito della Scuola una pagina dedicata "Chi-fa-cosa" del PTA; tuttavia, le mansioni assegnate al personale si evincono dalla consultazione delle pagine web di alcuni servizi offerti con le relative mail di funzione.

Dall'analisi delle valutazioni GFormCPDS Governance CdS si ricava, salvo sporadiche eccezioni, un



sostanziale apprezzamento per i referenti amministrativi della segreteria didattica dei CdS. Alcuni CdS segnalano che per le sedute di consiglio di CdS il supporto si limita all'invio delle convocazioni. L'indagine svolta sugli studenti (Questionari sui servizi di supporto SISValDidat e Gform CPDS-studenti) mette in evidenza scarsa qualità percepita dei servizi di supporto amministrativo, con frequenti lamentele riguardo a risposte tardive o assenti.

Nell'incontro con la CPDS la governance della Scuola sottolinea il notevole sottodimensionamento dell'organico PTA che, rispetto all'ordinario svolto dai colleghi delle altre Scuole, si occupa anche della gestione, con obbligo di programmazione analoga a quella dei CdS, di 54 scuole di specializzazione, la maggioranza delle quali di durata di 4 e 5 anni accademici, peculiarità peculiare della Scuola di Scienze della Salute Umana. Questa attività assorbe, da sola, 6 unità di PTA. Impegna il PTA anche il mantenimento dei rapporti di integrazione con il Servizio Sanitario Regionale necessario per le specifiche tipologie di formazione dei CdS di area sanitaria e delle Scuole di Specializzazione.

Utili strumenti di lavoro della CPDS per la valutazione dei servizi offerti dalla Scuola sono stati il GFormCPDS – Governance CdS (raccolta opinioni sui servizi di supporto alla didattica offerti dalla Scuola rivolti a PCdS e DAF) e le relazioni dei delegati della Scuola (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-109-delegati.html>) sull'attività svolta nel corso del 2025. Attraverso l'analisi ed elaborazione dei dati raccolti, integrate dai VCScSSU, la Commissione ha potuto ricavare le informazioni che seguono sui servizi offerti.

Orientamento <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-377-orientamento.html>

L'orientamento è generalmente percepito come funzionante, seppure con margini di miglioramento.

Per molti CdS, mancano spesso per l'orientamento in ingresso (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-32-in-ingresso.html>) comunicazioni puntuali mentre sono apprezzate le attività dei docenti delegati di Scuola (area del farmaco e area biomedica). Alcuni corsi — soprattutto quelli meno noti o con numeri di immatricolati contenuti — lamentano la scarsa visibilità nelle scuole superiori e richiedono un maggiore coordinamento centrale e la pubblicizzazione alle scuole superiori delle date di svolgimento delle iniziative programmate.

L'orientamento in itinere (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-325-in-itinere.html>), nei CdS con forte componente professionalizzante, è spesso affidato ai tutor clinici o ai coordinatori di tirocinio, mentre per altri CdS si basa su un rapporto diretto fra studenti e docenti e sull'azione di supporto dei tutor didattici assegnati ai CdS dagli uffici della Scuola.

L'orientamento in uscita (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-27-in-uscita.html>) è generalmente sostenuto in modo adeguato dagli uffici di Ateneo, ma emergono richieste di maggiore continuità e integrazione con le attività dei singoli Corsi di Studio.

Rispetto all'AA 2023/2024, le valutazioni 2024/2025 ricevute dalla Scuola di Scienze della salute umana relative al servizio Orientamento, tutorato e tirocini sono in leggero aumento pur rimanendo al di sotto della media di Ateneo.

La Scuola di Scienze della Salute Umana, attraverso i propri Delegati all'Orientamento (Area del Farmaco e area Biomedica, che comunque operano in connessione e in connessione con i delegati all'orientamento dei CdS), è attiva in numerose iniziative di orientamento, molto partecipate, sia organizzate dall'Ateneo che proprie (Open day dei CdS triennali L e magistrali a ciclo unico LMCU per gli studenti delle scuole superiori e Open day per i CdS Magistrali LM). Le iniziative di



orientamento in ingresso, itinere ed in uscita sono dedicate alla presentazione dell'offerta formativa, alle attività di tutorato e alle opportunità di collocamento e incontro laureati/mondo del lavoro. I tutor per l'orientamento effettuano un servizio di sportello per richieste di chiarimento e diffusione di informazioni. Quest'anno per la prima volta la Scuola ha anche organizzato un open day in presenza al plesso di Novoli e on-line dedicato alla presentazione delle Scuole di Specializzazione.

Dalla sintesi dei report dei Delegati, 10 su un totale di 14, si ricavano le seguenti iniziative:

Iniziative comuni ai delegati per l'orientamento Area del farmaco (Prof. N. Mennini) e area biomedica, (Prof. Pietro Modesti)

1. Salone dello studente (6-7/11/2024)
2. Open day di Ateneo (30-31/1 e 1/2/25)
3. Open day Scuola di Scienze della salute umana (1/3/25)
4. Open day internazionale (28/4/25)
5. Open day Fondazione PIN (15/7/25)

delegata per l'orientamento Area del farmaco, Prof.ssa Natascia Mennini: nel corso dell'anno accademico 2025/2026, l'attività di orientamento si è articolata nelle seguenti iniziative rivolte agli studenti delle scuole secondarie superiori, con l'obiettivo di supportarli nelle scelte formative e professionali:

1. Presentazione dei CdS dell'Area del Farmaco presso il Liceo Scientifico N. Copernico di Prato (24/9/24)
2. Summer School (10-11/7/25; settembre 25)
3. Progetto Orientamento Attivo PNRR "Orienta-Menti: un percorso attivo per una scelta consapevole" - "Viaggia con noi alla scoperta del mondo del farmaco.
4. Attività POT (Piani di Orientamento e Tutorato, responsabile Prof. Vergelli; attività: Winter School, 22-24, 27-31 gennaio 2025; Summer School, 3-5 settembre e 8-12 settembre 2025; Seminario di formazione dei tutor per il loro supporto alle politiche di orientamento in entrata e in itinere, 7 luglio 2025; SVILUPPO DEL SERIOUS GAME "PHARMAGEDDON)

delegato per l'orientamento Area biomedica, Prof. Pietro Modesti:

1. Progetto Orientamento Attivo PNRR "Orienta-Menti: un percorso attivo per una scelta consapevole" - Join in for better health

Le iniziative di orientamento sono supportate e potenziate dalle attività svolte dai delegati alle attività laboratoriali.

Area del farmaco, Prof. Paola Giovannoni:

1. SARO' MATRICOLA (17-19 marzo 4-6 novembre). Titolo: "Area del farmaco: uno spaccato di vita universitaria"
2. SARO' MATRICOLA (19-21 marzo). Titolo: "il Farmacista: una professione in evoluzione"
3. CAMPUS LAB (31 gennaio - 6 febbraio). Titolo: "Viaggio nel mondo del farmaco e delle sue formulazioni"
4. STAGE NEI LABORATORI DI RICERCA DI NEUROFARBA di STUDENTI delle SCUOLE SUPERIORI (ex alternanza scuola-lavoro), (10-28 febbraio),



5. INCONTRO con STUDENTI delle SCUOLE SUPERIORI (ex alternanza scuola-lavoro) (20 marzo).
Titolo: "ORIENTARSI in SSSU"

6. STAGE NEI LABORATORI DI RICERCA DI NEUROFARBA di STUDENTI delle SCUOLE SUPERIORI (ex alternanza scuola-lavoro): 19 maggio – 10 giugno, 9 giugno – 1 luglio, 15 settembre – 5 ottobre

delegati al Placement (area farmaco Prof.ssa Cristina Luceri e area biomedica Prof. Gianluca Villa)

La delegata dell'area del farmaco ha partecipato a tutti gli incontri annuali con gli studenti dei corsi di laurea di CTF, SFA-CQ, Farmacia e BMF presentando i servizi dedicati all'orientamento al lavoro e job placement, organizzati dall'Ateneo e i percorsi post-laurea per i laureati in farmacia o chimica farmaceutica (dottorato, Scuole di specializzazione per non medici).

Il delegato dell'area biomedica ha organizzato incontri con gli studenti dei corsi di laurea in Infermieristica, Assistenza Sanitaria e Medicina e Chirurgia per presentare i servizi dedicati all'orientamento al lavoro e job placement. In generale, i corsi dell'area biomedica integrano i percorsi di Job Placement con le attività formative sviluppate di concerto con l'Azienda Ospedaliero Universitaria che ospita l'attività professionalizzante di tutti i corsi di laurea in ambito sanitario, incoraggiando soprattutto la naturale progressione tra le attività didattiche-formative e quelle professionali-lavorative. Per lo specifico ambito biomedico, si è consolidato in questo anno accademico un percorso di orientamento in uscita che possa valorizzare la propensione degli studenti verso gli ambiti lavorativi imprenditoriali, accademici e della ricerca clinica

Il grado di soddisfazione del servizio di orientamento e tutorato è in leggero miglioramento rispetto all'anno precedente (SisValDidat quesiti D58-61)

1. Lilly Italia si presenta 4 dicembre 2024
2. Seminario di orientamento al lavoro: area bioingegneria- online 30 settembre 2024-ore 13.30-15.00 Contract Research Organization, aziende di supporto alla ricerca e gestione qualità- online 7 novembre 2024
3. Verso il lavoro, come presentarsi e scegliere il tirocinio- 25 settembre 2024
4. La farmacologia clinica: quali prospettive professionali per il laureato in Medicina- Auditorium Fondazione Menarini, Fiesole (FI), 14 luglio 2025
5. Lilly Italia incontra la Scuola di Scienze della Salute Umana dell'Università degli Studi di Firenze, 30 giugno 2025
6. Ricerca e occupazione: l'impatto dell'innovazione del settore farmaceutico, incontro con professionisti del settore farmaceutico e biotech- 30 giugno 2025

Tirocini (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-199-stage-e-tirocini-contatti.html>)

L'Ufficio Tirocini della Scuola di Scienze della Salute Umana provvede all'attivazione dei tirocini dei 27 Corsi di Laurea della SSSU (su piattaforma st@ge e non) e verifica l'assolvimento degli obblighi formativi in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro da parte degli studenti. Le procedure di gestione e di attivazione dei tirocini sono diverse a seconda dei CdS coordinati dalla Scuola in applicazione di normative molto diverse tra loro e correlate agli obiettivi formativi del corso di studio come definiti dalla normativa nazionale. Il comune denominatore per l'avvio dei tirocini è il possesso della certificazione sulla formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e della certificazione di idoneità alla mansione subordinata alla visita di Sorveglianza sanitaria. I corsi di formazione per la sicurezza e le visite preventive di idoneità psicofisica sono predisposti



dal servizio prevenzione e protezione di Ateneo. Tuttavia, il personale amministrativo della Scuola si occupa della programmazione del fabbisogno, non solo collegato all'ingresso in tirocinio ma anche per lo svolgimento delle attività laboratoriali, anche di studenti Erasmus.

I tirocini attivati nell'ambito della Scuola sono di tipo: ▪ curriculare, gestiti tramite piattaforma @Stage. Interessano i CdS Scienze Farmaceutiche applicate-Controllo Qualità, Scienze dell'Alimentazione, Biotecnologie, Biotecnologie mediche e farmaceutiche, Scienze Motorie, Sport e salute, Scienze e tecniche dello sport delle attività motorie preventive adattate; ▪ tirocini per i corsi di area sanitaria (Professioni Sanitarie); ▪ tirocini pratico valutativi (TPV, l'applicativo dei TPV è gestito dall'ordine professionale) per i corsi di laurea magistrale CU abilitanti alla professione di Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche; ▪ TPV sono svolti anche dalle LMCU abilitanti Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, abilitante e non abilitante. L'organizzazione dei tirocini dei Corsi dell'Area sanitaria è affidata ai Direttori delle Attività Formative (DAF) e dai Formatori che provvedono alle necessarie comunicazioni al servizio tirocini. Altri CdS (i.e., Scienze farmaceutiche applicate – Controllo qualità), attraverso un importante lavoro del coordinamento stage interno al CdS, conducono i colloqui preliminari con gli studenti, definiscono con le aziende i progetti formativi e, a conclusione della impegnativa fase istruttoria, trasmettono all'ufficio tirocini della Scuola le richieste di validazione per l'attivazione del progetto e della copertura assicurativa INAIL. In altri casi (e.g. Biotecnologie), coesistono forme di "attività formative interne" gestita da commissioni interne al CdS. Il personale della Scuola deputato al servizio, i cui contatti sono specificati nella pagina web dedicata agli stage, provvede anche alla gestione delle procedure di attivazione dei tirocini dei master afferenti ai Dipartimenti dell'area biomedica che, a seconda del tipo di master, possono ricadere in tutte e tre le macro-tipologie. L'analisi delle risposte agli strumenti di indagine propri della CPDS lasciano intravedere un quadro dei **tirocini** variegato, ma emergono comunque alcuni elementi trasversali: in molti CdS, soprattutto nelle professioni sanitarie e nelle aree tecnico-scientifiche, gli uffici che gestiscono i tirocini sono considerati competenti e collaborativi. Tuttavia, si assiste a: ▪ ritardi nell'attivazione dei progetti formativi e di orientamento (POF), a volte attivati il giorno prima dell'inizio del tirocinio; ▪ riduzione dei posti disponibili in alcune strutture, che crea colli di bottiglia nella programmazione; ▪ necessità crescente di tutor formatori dedicati, per garantire supporto continuativo agli studenti; ▪ tempi lunghi per accreditamento delle sedi, idoneità sanitarie o visite di sorveglianza sanitaria; ▪ carico amministrativo rilevante sui coordinatori di tirocinio, spesso senza un adeguato sostegno.

Nonostante queste criticità, molti CdS descrivono studenti motivati e un forte utilizzo del tirocinio come momento identitario e professionalizzante, al punto che alcuni studenti chiedono di estendere il numero di CFU in tirocinio.

Gli esiti delle valutazioni risultanti dai questionari tirocini (tirocinante – tutor universitario – tutor aziendale) sono buone, leggermente superiori a quelle di Ateneo ed anche le valutazioni SISValDidat (D62) sul servizio dei tirocini sono lievemente migliori rispetto all'anno precedente ma indicative di un non ancora elevato grado di soddisfazione degli studenti.

La Commissione tirocini svolge il lavoro di verifica e validazione delle proposte di convenzionamento, secondo procedure snelle che prevedono la raccolta del parere sul convenzionamento da parte del/dei CdS interessati

L'aspetto delle **aule**, così come emerge dai Gform CPDS-governance e CPDS-studenti, è quello che presenta maggiori criticità e mette in luce l'inadeguatezza dei locali. Molti CdS segnalano aule



insufficienti, non adeguate o obsolete con frequenti situazioni di: ▪ sottodimensionamento delle aule assegnate rispetto al numero di iscritti; ▪ spazi con problemi strutturali (rumore, cattiva visibilità dello schermo, illuminazione inadeguata); ▪ necessità di spostamenti logistici poco funzionali, soprattutto nei plessi di Morgagni, Sesto e Igiene; ▪ difficoltà a programmare l'orario perché gli spazi limitati; ▪ attrezzature di laboratorio o di simulazione datate nei CdS sanitari e non sanitari. Sono riconosciuti gli sforzi compiuti per il miglioramento della situazione degli spazi come, ad esempio, la realizzazione della nuova Tendostruttura di Sesto fiorentino e i lavori in corso per la realizzazione dell'Aulario Careggi (fonte incontro CPDS-Governance Scuola) ma restano eccezioni, e non sempre ottimali dal punto di vista delle condizioni di fruizione, in un quadro generale considerato insufficiente.

Molti CdS richiedono aule dedicate.

Le valutazioni SISValDidat mantengono una tendenza costante rispetto all'anno precedente (SISValdidat quesiti D1-9)

Internazionalizzazione <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-103-contatti.html>

L'ufficio Relazioni internazionali della Scuola si occupa di seguire gli studenti, i dottorandi, gli specializzandi, i docenti e il personale T/A in tutte le fasi della loro mobilità internazionale.

Risulta dalle fonti consultate dalla CPDS che i flussi Erasmus abbiano registrato un aumento negli ultimi anni. Le principali difficoltà emerse dall'analisi dei GForm CPDS_governance CdS si riferiscono ▪ alla difficoltà a trovare sedi estere con insegnamenti pienamente convalidabili; ▪ scarso supporto amministrativo con richiesta di procedure più chiare da parte di molti Presidenti; ▪ supporto nella gestione burocratica; ▪ comunicazioni più lineari. La mobilità in uscita è spesso vissuta come arricchente, ma gli studenti lamentano l'impossibilità di sostenere esami a distanza, disposta dall'Ateneo, durante la permanenza all'estero, con conseguente prolungamento degli studi. Dai GForm CPDS-studenti emerge la scarsa conoscenza degli strumenti di supporto per l'internazionalizzazione e del Delegato Erasmus tra gli studenti. Migliora di poco rispetto all'anno precedente il grado di soddisfazione del servizio di internazionalizzazione (SISValDidat quesito D70)

Dal report delle attività 2025 svolte dai delegati all'internazionalizzazione si ricavano le seguenti informazioni:

delegata per la mobilità Erasmus Area del farmaco, Prof. Maestrelli. Il report si concentra sulle iniziative svolte per: Erasmus + Studio Outgoing e Incoming, Erasmus + Traineeship Outgoing e Incoming, Mobilità docenti Teaching Staff Activity (STA) Outgoing e Organizing Mobility (OM) Incoming evidenziando scarsa conoscenza del progetto Erasmus + Studio Outgoing malgrado le iniziative di presentazione presso i singoli CdS ad opera delle coordinatrici. Il rapporto indica una serie di proposte di miglioramento.

Ancora non è stata attivata la email di funzione per la quale la Scuola si mostra disponibile definendo preventivamente con il delegato le modalità di gestione dell'account (fonte incontro con la governance della Scuola).

Test ingresso (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-129-per-iscriversi.html>) e **OFA** (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-614-ofa.html>)



La tipologia di accesso ai 27 CdS coordinati dalla Scuola è dettagliata nel sito della Scuola che suddivide fra CdS triennali (3), triennali e magistrali dell'area delle professioni sanitarie (13+4), magistrali (3) e magistrali a ciclo unico (4). Ad ogni CdS è dedicata una pagina con informazioni dettagliate riguardo alla programmazione (nazionale, locale, autovalutazione), altre caratteristiche del corso, brochure informativa – se presente, collegamento al sito web. L'accesso a numerosi corsi di laurea a numero programmato è regolamentato da test TOLC e altri test del consorzio CISIA.

Alcuni CdS considerano il sistema di gestione dei test d'ingresso e degli OFA efficiente e ben organizzato (fonte: Gform CPDS – governance), soprattutto per quanto riguarda i TOLC e la gestione degli OFA da parte della Scuola. Tuttavia, alcuni OFA vengono giudicati non pertinenti ai profili dei Corsi di Studio (es. OFA di matematica per CdS che non prevedono discipline scientifiche di base in quell'area) e sono segnalate difficoltà operative legate alla necessità di supportare studenti che si immatricolano tardivamente e devono svolgere corsi per la formazione di sicurezza o attività in laboratorio.

Per quanto riguarda la regolamentazione per l'accesso ad anni successivi al primo emergono alcune considerazioni: ▪ uscita tardiva dei bandi per passaggi e trasferimenti (anche a ridosso dell'avvio delle lezioni), ritardi nelle graduatorie, che impediscono agli studenti di frequentare regolarmente lezioni e laboratori, ad esempio, perché mancanti della formazione sulla sicurezza. È segnalata l'esigenza di una più tempestiva comunicazione ai presidenti dell'uscita dei bandi di accesso al primo anno.

Valutazione complessiva della CPDS

La struttura di coordinamento della Scuola, che gestisce 27 CdS e 54 Scuole di Specializzazione, è ampia e gravata da importanti problematiche strutturali e amministrative.

Oltre al PTA, la struttura organizzativa prevede il coinvolgimento di delegati impegnati in varie iniziative a sostegno dei servizi offerti agli studenti. I servizi di Orientamento hanno, complessivamente, un buon gradimento mentre nel contesto della mobilità internazionale, pur in presenza dell'aumento dei flussi Erasmus, si riscontrano difficoltà al pieno riconoscimento (corrispondenza) degli insegnamenti all'estero e di timore nell'allungamento dei tempi di laurea anche a causa del fatto che l'Ateneo non prevede la possibilità di sostenere esami da remoto.

Valutazione di efficacia delle azioni proposte RA-CPDS2024

Dalla consultazione delle fonti emergono gli interventi della Scuola per la risoluzione/presa in carico di parte delle indicazioni CPDS RA 2024.

La CPDS propone di:

1. *calendarizzare le attività di monitoraggio dell'operato dei delegati dandone evidenza documentale.* L'azione è stata presa in carico (VCScSSU 17/9/25) ma l'efficacia non è valutabile in quanto non risulta la discussione dei feedback
2. *implementare la pagina in inglese relativa all'internazionalizzazione del sito web.* L'azione è stata presa in carico e realizzata come pagina della voce Mobilità internazionale della versione italiana del sito web.
3. *dare seguito alla richiesta del delegato per l'ottenimento di casella di funzione area del farmaco.* L'azione non è stata attuata. La Scuola si mostra disponibile ma necessita di concertare preventivamente con i delegati le modalità di gestione dell'account. La CPDS ripropone l'azione



di miglioramento nella RA CPDS2025.

4. *un'attività di monitoraggio del servizio tirocini e dell'operato della Commissione tirocini dando, per entrambi, evidenza documentale.* Come attuato nel corso del 2025 con i Delegati, anche per la Commissione tirocini è necessario monitorare le attività svolte dandone evidenza documentale. La CPDS ripropone l'azione anche per il 2025.

La CPDS realizza il monitoraggio delle proposte suggerite attraverso la raccolta dei feedback dei soggetti interessati (attuatori e destinatari dell'azione) e tramite analisi della documentazione messa a disposizione.

La CPDS incoraggia la discussione delle iniziative intraprese dai Delegati invitando la Scuola a promuovere occasioni di incontro per finalizzare/definire azioni concordate e valutare i risultati derivanti dalla attuazione di precedenti proposte. Raccomanda di dare evidenza documentale degli esiti di tali iniziative.

Buone prassi

Aree di miglioramento

La CPDS propone di:

1. calendarizzare le attività di monitoraggio dell'operato della Commissione tirocini dandone evidenza documentale.
2. in relazione ad alcuni aspetti (e.g. uscita dei bandi di accesso al I anno, iniziative di orientamento in ingresso) potenziare la comunicazione e diffusione delle informazioni ai Presidenti dei CdS/parti interessate
3. discussione con i delegati e valutazione dell'attuabilità delle proposte/richieste: dare seguito alla richiesta del delegato per l'ottenimento di casella di funzione area del farmaco definendo le modalità operative di gestione dell'account.
4. promuovere periodiche occasioni di incontro con i Delegati per finalizzare/definire azioni concordate e valutare i risultati derivanti dalla attuazione di precedenti proposte. La CPDS raccomanda di dare evidenza documentale degli esiti di tali iniziative.
5. diffondere, pubblicizzando presso le scuole secondarie, le date di svolgimento delle iniziative di orientamento in ingresso sia di Ateneo che di Scuola.
6. prevedere una pagina sul sito dedicata al "Chi-fa-cosa".



Quadro S3

SUPPORTO ALLA GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Fonti documentali:

- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)
- Verballi, relazioni etc. del personale competente
- Strumenti di lavoro CPDS: indagini GForm CPDS-Governance CdS (comprendente anche i DAF – Direttori Attività Formative; n=18 risposte); GForm CPDS-studenti

Il complesso dell'offerta formativa coordinata dalla ScSSU si compone di n. 17 Corsi di Laurea (L), n. 7 Corsi di Laurea magistrale (LM), n. 4 Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU), <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-312-tutti-i-corsi-di-laurea.html>. Sono inoltre presenti 54 Scuole di Specializzazione, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-105-scuole-di-specializzazione-area-sanitaria.html>. Il coordinamento dell'attività di CdS (27) e Scuole di Specializzazione (54) operato dalla Scuola avviene in stretta collaborazione con i Dipartimenti di rispettiva afferenza secondo l'iter previsto dalla normativa nazionale e di Ateneo.

Come previsto dal Regolamento (art.13), la Scuola di Scienze della Salute Umana assicura ai Professori e ai ricercatori che svolgono anche funzioni assistenziali il coordinamento dei compiti conseguenti, garantendo l'inscindibilità delle funzioni assistenziali dei Docenti di materie cliniche da quelle di insegnamento e ricerca.

Ai fini del coordinamento delle funzioni assistenziali con le attività di didattica e ricerca è istituito tra gli organi della Scuola un Comitato Consultivo (COSSUM, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-479-comitato-consultivo.html>) composto dalla Rettrice, dalla Presidente della Scuola e dai 4 Direttori dei Dipartimenti di area biomedica ad essa aderenti, coinvolti in attività assistenziali.

Come ricordato, dal 2025 la Scuola da Unità funzionale dell'Area Didattica è stata trasformata in Settore dell'Area Didattica. Tale caratteristica, definita a partire da previsioni della legge Gelmini, e legata in parte alla gestione peculiare del rapporto con il Servizio Sanitario Regionale, differenzia la Scuola di Scienze della Salute Umana dalle altre Scuole dell'Ateneo che afferiscono direttamente a singoli Dipartimenti.

Organizzazione della didattica

L'organizzazione della didattica passa attraverso la gestione degli organi dei CdS quali i Consigli di Corso e i Comitati per la Didattica. Si rilevano gradi diversi di autonomia nella gestione delle attività da parte dei CdS, con diversificazioni, nel caso dei CdS di area biomedica, dovute soprattutto alla presenza o meno dei Direttori delle Attività Formative (DAF) e dal numero di iscritti. Inoltre, la Scuola svolge una funzione di raccordo e comunicazione ai CdS delle indicazioni di Ateneo in merito alle scadenze connesse, ad esempio, alla programmazione didattica, agli adempimenti per la qualità.

Orario <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/cmpro-v-p-127.html>

Nella maggioranza dei casi la preparazione dell'orario è in carico ai CdS (fonte GForm CPDS-



Governance CdS) mentre la Scuola si occupa di coordinare l'utilizzo delle aule, tenendo conto degli orari autonomamente predisposti dai CdS.

La pubblicazione dell'orario nei siti web dei CdS, a cura dei rispettivi referenti amministrativi, avviene spesso a ridosso dell'avvio dei periodi didattici ma la pubblicazione nell'applicativo kairòs, che rappresenta la principale fonte di informazione degli orari (quadro B2b SUA-CdS), è immediatamente successiva all'inserimento, dietro comunicazione dei CdS, da parte della Scuola che avviene sulla base della tempistica di Ateneo (fonte incontro CPDS - governance Scuola).

Per alcuni CdS di area biomedica, la necessità di acquisire le necessarie coperture economiche da parte della Regione per le docenze degli insegnamenti che devono essere messi a bando per le docenze del Servizio Sanitario Regionale (SSR), rappresenta una concausa del ritardo. Malgrado gli sforzi del Tavolo Tecnico Accordo Regione Università, comprendente gli atenei toscani (UniFI, UniPI, UniSI), la Regione e le Aziende, l'uscita del bando è stata tardiva anche nel 2025 (settembre), con ripercussioni sulle coperture e nomine dei docenti del SSR: ad oggi le procedure non si sono ancora concluse, gli insegnamenti risultano ancora non coperti e, a cascata, gli orari non sono ancora completi. Le difficoltà nella predisposizione dell'orario di alcuni CdS sono, inoltre, legate a loro peculiarità intrinseche: molti docenti hanno l'obbligo di attività assistenziale con turni che sono comunicati non con l'anticipo che richiederebbe la definizione dell'orario delle lezioni. Altre interferenze nell'orario sono state causate dal semestre filtro di medicina: alcuni SSD hanno dovuto ripristinare mutuazioni di insegnamenti per far fronte alle pressanti esigenze didattiche del semestre filtro. La variazione di orario resasi necessaria per l'introduzione delle lezioni del Semestre filtro, ha costretto gli studenti degli altri CdS coordinati dalla Scuola a spostarsi fra le sedi didattiche di Careggi (mattina) e Sesto fiorentino (pomeriggio) nell'ambito della stessa giornata in violazione del principio, sempre seguito dai CdS nella predisposizione dell'orario, di mantenere le attività didattiche su sedi non distanti al fine di minimizzare i tempi morti dovuti agli spostamenti e favorire l'attività di studio.

Organizzazione degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi

La Scuola definisce i periodi didattici approvandoli in Consiglio e li rende noti nelle pagine dedicate del proprio sito web (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/cmpro-v-p-127.html>) rimandando ai siti dei CdS.

Secondo l'iter procedurale promosso dal Delegato appelli della Scuola di Scienze della salute umana e gestito per gli aspetti organizzativi/applicativi dal personale amministrativo del supporto didattico, la Scuola avvia il processo di attivazione appelli attraverso modulo Google e, per 6 CdS, attraverso l'applicativo Easy Test Kairos prevedendo un'unica finestra di comunicazione per le date dell'intero anno. L'adozione del Gform e della procedura EasyTest ha permesso di regolarizzare la comunicazione delle date appelli da parte dei docenti, di rendere disponibile il calendario entro l'avvio dei periodi didattici e di far rispettare l'art. 19 del Regolamento didattico di Ateneo con la pianificazione di almeno 6 date d'esame distribuite nell'anno. Malgrado gli indubbi vantaggi descritti, non sempre i docenti, soprattutto dell'area biomedica, comunicano con anticipo le date d'esame ed anzi richiedono al personale del servizio appelli, ottenendola, la pubblicazione a ridosso delle sessioni di esame.

Per il corrente anno accademico, la richiesta di comunicazione ai docenti del CdS è partita a fine agosto 2025 in accordo al cronoprogramma definito dal Delegato appelli con il servizio di Scuola, con definizione dei termini di ricevimento, dei solleciti, riversamento e visibilità delle date di esame in bacheca appelli. Limitatamente ai docenti che hanno risposto rispettando le scadenze,



la procedura ha permesso di rendere precocemente disponibili agli studenti le date di esame (<https://studenti.unifi.it/ListaAppelliOfferta.do>), facilitando così la pianificazione degli esami da sostenere. Non è stato possibile dare seguito al monitoraggio del rispetto delle scadenze di comunicazione da parte dei docenti, programmato dal Delegato appelli, a causa del mancato ricevimento dei dati richiesti al servizio appelli.

Controllo delle coperture didattiche

La Scuola discute in consiglio la programmazione didattica (VCScSSU 17/3/2025). La definizione delle coperture didattiche non assegnate nelle proposte di programmazione trasmessa alla Scuola dai CdS, tipicamente a febbraio-marzo, si realizza attraverso contratti a titolo oneroso e, in minima parte, a titolo gratuito. L'attribuzione dei contratti, sia a titolo oneroso che gratuito, avviene per Dipartimento che procede alla emissione dei bandi.

CdS area professioni sanitarie e biomedica. La normativa prevede che alcuni insegnamenti dai contenuti specifici professionalizzanti, debbano essere affidati a personale del profilo professionale. Per questa ragione la programmazione 2025/2026 di molti CdS di questa area (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-146-personale-del-ssn-corsi-di-studio.html#>) si avvale di personale del Servizio Sanitario Nazionale selezionato da graduatorie formate con avvisi interni emanati da Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer, Azienda USL Toscana Centro.

Per l'attuale AA 2025-2026, gli avvisi interni sono stati pubblicati a settembre 2025, con scadenza di presentazione di domande entro il giorno 10/10/2025, a semestre già iniziato e docenze degli insegnamenti a bando scoperte (senza docente). Le cause del ritardo nelle tempistiche di uscita dei bandi emergono dalla nota della Regione Toscana 11 settembre 2025 (protocollo entrata UNIFI 242700) secondo cui *In fase di attuazione sono emerse criticità di natura tecnologica relative all'accesso tramite sistema di autenticazione "forte" (SPID, CIE, CNS), non risolvibili in tempi brevi, considerata l'urgenza della pubblicazione dell'avviso.* Gli interventi messi in atto dalla Scuola, con il recupero delle procedure usate nella gestione degli anni precedenti, e dai CdS, che hanno anticipato per quanto possibile la didattica frontale coperta e le attività di tirocinio, hanno permesso di mitigare le ricadute negative delle coperture tardive consentendo agli studenti l'acquisizione dei CFU e, in ultima analisi, di non rallentare la progressione di carriera (fonte: Gform CPDS-Governance CdS).

Nello specifico, i CFU a bando per CdS e per semestre sono riportati nella tabella che segue:

CdS	CFU a Bando Isem	CFU a Bando IIsem	CFU a Bando I-IIsem	Totale CFU
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA		0	6	6
DIETISTICA	4	1	4	9
INFERMIERISTICA BORGO SAN LORENZO	10	5	3	17
INFERMIERISTICA EMPOLI	10		2	12
INFERMIERISTICA FIRENZE	2	1	1	4
INFERMIERISTICA PISTOIA	2	3		5
INFERMIERISTICA PRATO	2	1	3	6



OSTETRICIA		2	5	7
SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	4	3		6
FISIOTERAPIA FIRENZE		1		1
FISIOTERAPIA PISTOIA		1	3	4
FISIOTERAPIA EMPOLI	2			2
LOGOPEDIA	6	2	2	10
SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	3			3
ASSISTENZA SANITARIA	8	2	2	12
OSTEOPATIA	4	2		6
TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	6	4	1	11
SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE		4	3	7
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	2		3	5
TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA		2	3	5
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA			1	1
TECNICHE ORTOPEDICHE	1			1
SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE	2	2		4
	67	34	41	142

La Scuola ha discusso in Consiglio (verbale 17 marzo 2025) ed inviato ai Dipartimenti le criticità riscontrate per la copertura di insegnamenti dei Corsi di Studio coordinati ai fini della programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2025-2027, assumendo, come da indicazioni d'Ateneo, che siano "settori in particolare sofferenza" quelli che generano contratti per un numero di ore superiore a 96 al netto delle mutazioni. Viene rilevato che la determinazione dei SSD in sofferenza è, però, viziata dallo scostamento fra il numero di ore considerate dall'Ateneo per definire il potenziale dei docenti (120 ore per PO e PA a tempo pieno) ed il numero minimo di ore dei doveri di docenza (96 ore, regolamento sulla valutazione annuale dei professori di ruolo). La differenza di ore di didattica non è trattata come sofferenza didattica del SSD.

Dotazione di personale TA, infrastrutture e servizi di supporti alla didattica

Fonte: <https://cercachi.unifi.it/cercachi-str-101773.html>. Il personale T/A in carico alla scuola consta di 24 unità, che operano nella sede del Nuovo Ingresso Careggi e fa fronte ai servizi descritti nella parte 3. Scuola della presente relazione

Iniziative per didattica integrativa (e-learning) <https://www.siaf.unifi.it/vp-12-digital-learning.html>, <https://www.youtube.com/@unifi-elearning>

I servizi informatici di Ateneo (SIAF) mettono a disposizione diversi strumenti digitali per la didattica organizzando iniziative di formazione del personale docente. L'unità Digital Learning e



formazione informatica è attiva in iniziative di sportello Digital Learning per il supporto nell'acquisizione delle funzionalità della piattaforma Moodle e per la progettazione degli insegnamenti in Moodle. Altre iniziative, come quella dello sportello Blended Learning, comprendono attività di supporto per gli insegnamenti per i quali i CdS hanno approvato modalità di didattica mista.

La Scuola incoraggia la partecipazione dei docenti dei CdS coordinati pubblicizzando gli eventi e l'uso di strumenti digitali per la didattica (<https://www.siaf.unifi.it/p26.html>).

Censimento e Monitoraggio di eventuali iniziative formative post-laurea

La formazione postlaurea della scuola comprende: ▪ Scuole di Specializzazione mediche e non mediche, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-105-scuole-di-specializzazione-area-sanitaria.html>, ▪ Master di I e II Livello, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/cmpro-v-p-409.html>, ▪ Corsi di perfezionamento, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-413-corsi-di-perfezionamento.html>, ▪ Corsi di aggiornamento professionale, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-414-corsi-di-aggiornamento-professionale.html>, ▪ Esami di Stato <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-398-esami-di-stato.html>

Le procedure di ammissione alle Scuole di Specializzazione sono gestite, sulla base di Bandi nazionali predisposti dal MUR, dall'Area Servizi alla Didattica. La Scuola si occupa del procedimento di immatricolazione oltre che della stipula del contratto di formazione specialistica e della gestione della carriera degli specializzandi per tutto il percorso formativo, sia dal punto di vista didattico che più strettamente amministrativo. Il quadro S5 è dedicato agli aspetti di gestione delle Scuole di Specializzazione

Altro

La dotazione finanziaria assegnata annualmente dall'Ateneo alla Scuola è gestita dagli uffici amministrativi del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica. Dall'anno accademico 2023-2024 la dotazione destinata alla copertura dei contratti onerosi non è più data alla ScSSU ma ai diversi Dipartimenti afferenti. La ScSSU ha una dotazione per far fronte alle necessità di funzionamento di Scuola e CdS e per l'internazionalizzazione. Le Scuole di Specializzazione hanno una dotazione propria. Tale dotazione viene utilizzata per missioni degli specializzandi e attività delle singole Scuole e in parte, sulla base di valutazioni condivise e approvate in Consiglio SSSU, per acquisizioni di strumentazioni a supporto delle attività formative trasversali alle differenti Scuole. Negli ultimi anni ci si è orientati all'acquisizione di strumentazioni a supporto della didattica in simulazione di cui beneficiano anche in parte le attività formative dei CdS interessati.

Semestre filtro, <https://www.unifi.it/it/studia-con-noi/corsi-di-laurea/accesso-al-semestre-filtro-di-medicina-e-chirurgia-e-di-odontoiatria>

Il **semestre filtro** è un tema critico e trasversale ai CdS. Quasi tutti i Corsi di Studio segnalano ripercussioni moderate o importanti, anche quando non sono direttamente coinvolti come corsi affini a Medicina.

Le criticità riguardano: ▪ le difficoltà degli studenti iscritti contemporaneamente al proprio CdS e al semestre filtro di Medicina a conciliare orari, frequenze obbligatorie e propedeuticità con conseguente frammentazione di carriere; ▪ impatto sulla programmazione didattica con orario delle lezioni modificato in funzione delle esigenze del semestre filtro con cambi di aula,



spostamenti tra plessi distanti (es. Viale Morgagni ↔ Sesto fiorentino nello stesso giorno), e maggiore complessità organizzativa; ▪ Impatto sugli studenti in ingresso nel II semestre. Gli studenti che arrivano nel CdS affine dopo il semestre filtro presentano: ▪ lacune nelle discipline fondamentali e professionalizzanti; ▪ perdita delle attività del semestre già svolto del CdS affine. Molti Presidenti temono ▪ la possibilità di classi divise, con un gruppo più indietro e rischio di demotivazione; ▪ rischi di sovraccarico e ricorsi con impatto negativo sulla qualità della formazione. Nei CdS delle professioni sanitarie si teme che la perdita del primo semestre — ricco di attività professionalizzanti, di laboratorio e di dinamiche di gruppo — comprometta la qualità della formazione di base.

La Scuola è stata parte attiva nel tavolo di lavoro di Ateneo nella gestione del semestre filtro per attenuare le criticità sia di attivazione delle attività del semestre filtro ed erogazione della didattica e verifica delle competenze che nella pianificazione delle attività di riconoscimento dei 18 CFU acquisiti con il semestre filtro e delle attività di recupero e orientamento nei corsi affini. La Scuola ha avuto anche ruolo di coordinamento a livello Nazionale con le Conferenze dei Presidi e Presidenti di Scuole e Facoltà e dei Corsi di Laurea di Medicina e Chirurgia, di Odontoiatria e Protesi dentaria, e delle Professioni Sanitarie per agevolare l'omogeneità di Azione a livello Nazionale sebbene nell'autonomia di ogni Ateneo (fonte incontro CPDS – governance Scuola). Emerge dal confronto con i rappresentanti degli studenti nel consiglio della Scuola la forte preoccupazione per un ambiente di forte competizione determinato dal semestre filtro, che ostacola la collaborazione e alimenta l'isolamento, ritenuto dannoso per il percorso formativo. Gli studenti sottolineano come tale clima peggiori la qualità dell'apprendimento ed evidenziano come, a causa della durata troppo breve del "semestre", gli argomenti vengano trattati in modo rapido e superficiale, una modalità che genera insoddisfazione anche tra gli stessi docenti.

Attività di altri delegati

Delegati alla Qualità: Prof. Silvia Selleri (area farmaco), Prof. Simone Giannichini (area biomedica)

Le attività di base in cui i Delegati sono impegnati riguardano:

- Analisi delle relazioni delle CPDS dei CdS della Scuola SSU e compilazione dei Google form predisposti dal PQA e da rinviare a questo;
- Partecipazione come uditori ai Consigli della Scuola SSU;
- Partecipazione agli incontri con il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA);
- Partecipazione a Pre AUDIT e Audit di CdS sia per le attività di follow up che per CdS di nuova istituzione;
- Partecipazione ad incontri e condivisione documenti per le azioni di Valorizzazione dell'Offerta Didattica dei Dipartimenti in cui sono incardinati i CdS di interesse;
- Partecipazione per quanto di competenza alla redazione delle RADip.

Nello specifico le attività 2025 sono state:

- Dicembre 2024-Febbraio 2025 attività di supporto alla redazione del RRC dei CdS dell'Area del Farmaco e dell'Area Medico Sanitaria
- Febbraio 2025 pre Audit CdS SNT/4 "Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro"
- 27 Marzo 2025 incontro di formazione con il PQA
- Marzo 2025 Lettura della Relazione del PQA (2023-24) per monitoraggio interno dei CdS area del Farmaco e area Medico-Sanitaria
- Giugno 2025 supporto all' Audit interno del CdS SNT/4 "Tecniche della prevenzione"



nell'ambiente e nei luoghi di lavoro”

- Luglio 2025 Riunione governance della Scuola SSU per le attività in programma per il prossimo AA
- 30 Luglio 2025 riunione del Delegato per AQ (Area del Farmaco) e del Responsabile Amministrativo Scuola SSU con il PQA per proposta di accreditamento Scuola Specializzazione Area Sanitaria ad accesso non medico- Scuola Specializzazione Farmacia Ospedaliera
- Settembre 2025: compilazione delle schede Google Form previste dal PQA sulla base della relazione CPDS 2024
- Ottobre-Novembre 2025 supporto al commento degli indicatori delle SMA2024 per i CdS Area del farmaco e dell'Area Medico Sanitaria

Delegato Progetto appelli, Prof. Paola Gratteri

L'attività del delegato ha riguardato l'analisi delle criticità nella comunicazione appelli 2024 e la pianificazione ed attuazione tempistiche delle richieste appelli 2026. Gli incontri svolti nell'arco dell'anno con i soggetti interessati (rappresentanze docenti dei CdS, personale del servizio appelli, Presidente ScSSU e Responsabile del supporto didattico della ScSSU Dr.ssa Pulitini) hanno portato alla definizione del cronoprogramma per l'invio della richiesta inserimento appelli e per l'indicazione dei termini (ordinari e solleciti) per la comunicazione delle date appelli da parte dei docenti (Easy Test e GoogleForm). L'attività di monitoraggio dello stato di avanzamento delle comunicazioni da parte dei docenti e di monitoraggio della pubblicazione date appelli ha subito rallentamenti per difficoltà ad ottenere il materiale necessario dagli uffici preposti.

Delegato alla disabilità, Prof. Sandra Furlanetto

La delega si è avvalsa del supporto del Settore amministrativo Orientamento e Inclusione, del team di psicologi afferente a UNIFI INCLUDE e del personale amministrativo della Scuola di Scienze della Salute Umana.

Nel corso dell'anno accademico 2024/2025 le attività principali hanno riguardato: ▪ Colloqui individuali su richiesta di studenti e studentesse, finalizzati alla valutazione di mappe e, più in generale, di strumenti compensativi. In alcune situazioni particolarmente critiche i colloqui sono stati svolti congiuntamente a una psicologa; ▪ supporto specifico a studenti Erasmus, ad esempio per il reperimento di farmaci all'estero; ▪ assistenza ai docenti nella gestione di richieste e problematiche complesse; ▪ promozione delle opportunità inclusive dell'Università di Firenze, attraverso interventi alla Scuola di Orientamento organizzata dall'Area del Farmaco (Winter School, 22-24 e 27-31 gennaio 2025) e in un seminario di formazione per Tutor (7 luglio 2025). È stata inoltre rilevata una criticità riguardante alcuni studenti affetti da gravi patologie, per i quali si rende necessario sostenere gli esami a distanza. A tal fine, si propone di superare tale difficoltà tramite la creazione di una rete per l'inclusione tra Atenei: l'esame potrebbe svolgersi in una sede universitaria prossima alla residenza dello studente, con patologia certificata, sotto la supervisione in presenza di un docente o tutor della sede ospitante e con il docente UNIFI collegato in remoto.

Valutazione complessiva della CPDS

La Scuola svolge un ruolo centrale di coordinamento per un'ampia offerta formativa che include 27 Corsi di Studio e 54 Scuole di Specializzazione. Il carico di lavoro del personale PTA è importante e rischia di compromettere l'efficacia dell'impegno profuso, rendendo meno



soddisfacenti le valutazioni degli studenti sui servizi di supporto. È significativa l'azione di supporto ai CdS e alla Scuola da parte dei Delegati della Scuola. La novità AA 2025/2026 del Semestre filtro ha rappresentato una criticità trasversale con ripercussioni importanti o moderate per quasi tutti i CdS, determinando la riorganizzazione degli orari con conseguenti spostamenti logistici gravosi per gli studenti e contribuendo a creare un ambiente di forte competizione non ottimale per il percorso formativo, anzi peggiorativo per la qualità dell'apprendimento anche in considerazione della durata del semestre (argomenti trattati in modo rapido).

Valutazione di efficacia delle azioni proposte RA-CPDS2024

Dalla consultazione delle fonti emergono gli interventi della Scuola per la risoluzione/presa in carico di parte delle indicazioni CPDS RA 2024.

La CPDS propone di:

1. *anticipare, portandola come in origine a fine agosto-inizio settembre, la richiesta ai docenti di comunicazione/inserimento delle date di appello tramite applicativo EasyTest o compilazione del modulo Google. L'azione è stata implementata con previsione di una fase di sorveglianza continua nel tempo per verificarne la sostenibilità, l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi.*
2. *mettere a disposizione degli studenti le date d'esame entro all'avvio del periodo didattico (I semestre); accelerare la pubblicazione delle date di appello riducendo i tempi fra la comunicazione da parte dei docenti e la visibilità delle date in bacheca appelli. L'azione di anticipo della richiesta della comunicazione delle date di appello da parte dei docenti è stata implementata. È stata anche avviata la fase di sorveglianza continua nel tempo per verificare il raggiungimento degli obiettivi. Non tutti i docenti comunicano le date di appello rispettando le tempistiche richieste.*
3. *pubblicare l'orario delle lezioni dei due periodi didattici con congruo anticipo rispetto all'inizio dei semestri. L'attuazione della azione è da perfezionare anticipando l'uscita dell'orario delle lezioni (almeno un mese prima dell'avvio del semestre). La CPDS suggerisce di aprire un tavolo di confronto con l'Ateneo per affrontare i vincoli determinati dai docenti con obbligo assistenziale alla diffusione dell'orario con l'anticipo necessario alla programmazione di studenti.*
4. *anticipare i tempi di uscita dei bandi per le coperture da parte di personale Servizio Sanitario Nazionale (interlocazioni Ateneo-Scuola-Regione). L'azione è da migliorare ulteriormente. Molte docenze risultano ancora scoperte. La CPDS ripropone l'azione di miglioramento suggerita con la RA CPDS 2024.*

Aree di miglioramento

La CPDS propone di:

1. fare rispettare le scadenze stabilite per la comunicazione delle date di esame a tutti i docenti senza distinguere per i docenti di area biomedica.
2. anticipare i tempi di uscita dei bandi per le coperture da parte di personale Servizio Sanitario Nazionale (interlocazioni Ateneo-Scuola-Regione)
3. monitorare sia lo stato di avanzamento delle comunicazioni delle date di appello da parte dei docenti che la pubblicazione date appelli nei tempi definiti.
4. discutere con il Delegato all'inclusione la fattibilità della proposta avanzata in merito alla creazione di una rete inter-ateneo per permettere agli studenti affetti da gravi patologie di sostenere gli esami in sedi prossime alla loro residenza. Dare evidenza documentale



Quadro S4

COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

Fonti documentali:

- pagine web di Scuola
- altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola

La Scuola di Scienze della Salute Umana utilizza varie modalità di comunicazione con i diversi soggetti interessati alle sue attività.

Preponderante per la diffusione di informazioni inerenti alla Scuola e ai servizi direttamente gestiti per gli studenti iscritti e le future matricole è l'utilizzo del sito web (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/index.html>) articolato in pagine (Scuola, Offerta Formativa, Scuole di Specializzazione, Orientamento, Stage, Accesso rapido, Mobilità internazionale, News) e sottopagine.

Ciascun CdS dispone di un account di posta istituzionale, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-642-segreteria-didattica.html>.

Per la comunicazione con docenti, Dipartimenti, Presidenti dei CdS e Direttori delle attività formative la Scuola si serve di mailing list appositamente create e costantemente aggiornate. Le comunicazioni riguardano tutti gli aspetti relativi a adempimenti e scadenze delle attività di gestione dei CdS e Scuole di Specializzazione. Inoltre, la SSSU promuove per docenti e/o studenti/specializzandi iniziative/eventi/corsi d'interesse per la formazione e crescita culturale/scientifica.

Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web

Come evidenziato nel quadro S2, non è reperibile sul sito della Scuola una pagina dedicata "Chi-fa-cosa" del personale T/A; tuttavia, le mansioni assegnate al personale si evincono dalla consultazione delle pagine web di alcuni servizi offerti con le relative mail di funzione.

Il sito web è oggetto di interventi frequenti e mantenuto in stato di continuo aggiornamento. Le informazioni duplicate della pagina <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-499-organizzazione.html> dovrebbero essere eliminate.

Lingue del sito

Il sito è redatto solo in italiano. La sezione di Mobilità internazionale della versione italiana del sito web contiene, in inglese, la pagina incoming students (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-317-incoming-students.html>)

Valutazione complessiva della CPDS

Il sito web, redatto solo in italiano, è il principale mezzo di comunicazione con l'esterno. La Scuola non ha ancora recepito completamente le indicazioni di miglioramento suggerite nella RA CPDS 2024, proposte nuovamente nella presente relazione.

Valutazione di efficacia delle azioni proposte RA-CPDS2024

Dalla consultazione delle fonti emergono gli interventi della Scuola per la risoluzione/presa in



carico di parte delle indicazioni CPDS RA 2024.

La CPDS propone di:

1. *La CPDS ripropone l'indicazione di miglioramento della relazione 2023: prevedere la versione ENG del sito, almeno per le pagine relative ai servizi di internazionalizzazione. Il suggerimento è stato preso in carico inserendo la pagina incoming students (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-317-incoming-students.html>) in inglese come voce della pagina di Mobilità internazionale della versione italiana del sito web.*
2. *ampliare i canali di comunicazione, ad esempio prevedendo l'apertura di canali social e la nomina di delegati alla comunicazione social con funzioni di coordinamento. Il suggerimento non è stato preso in carico e, di conseguenza, non attuato. La Scuola ha motivato la scelta con la volontà di concentrare le risorse alla verifica delle informazioni e revisione della navigabilità dei molti link del suo sito web. La CPDS ripropone il suggerimento nella RA CPDS 2025,*
3. *controllo stretto della navigabilità dei link e aggiornamento delle informazioni pubblicate nel sito web. Il suggerimento è stato preso in carico con verifica attenta della navigabilità dei link.*

Aree di miglioramento

La CPDS propone di:

1. ampliare i canali di comunicazione, ad esempio prevedendo l'apertura di canali social e la nomina di delegati alla comunicazione social con funzioni di coordinamento
2. prevedere una pagina del sito web dedicata "Chi-fa-cosa" del personale T/A
3. indicare nella pagina della struttura organizzativa della Scuola i compiti assegnati alle figure dei Delegati/Commissioni.
4. condurre un attento controllo delle pagine del sito eliminando informazioni duplicate (e.g. <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-499-organizzazione.html>).



Quadro S5

Scuole di specializzazione

Fonti documentali:

- incontro CPDS – governance Scuola
- sito web della Scuola

Alla Scuola afferiscono 54 Scuole di Specializzazione (46 mediche e 8 non medica) per un totale di oltre 2000 medici e altri professionisti sanitari in formazione specialistica. In linea di massima, le attività che impegnano gli uffici riguardano l'intero ciclo di gestione: procedure di accreditamento iniziale delle Scuole (l'accREDITamento deve essere rinnovato ogni anno), programmazione didattica (la maggior parte delle Scuole hanno una durata di 4 o 5 anni, segreteria studenti, convenzionamento delle strutture assistenziali. Come per i CdS anche per le Scuole di Specializzazione la fase di accREDITamento è propedeutica all'attivazione della Scuola stessa. Essa consiste nella verifica del possesso di specifici requisiti e del rispetto di precisi standard previsti dalla normativa di settore al fine di ottenere, previo parere positivo dell'Osservatorio nazionale per la formazione sanitaria specialistica, il decreto di accREDITamento da parte del MUR. I dati da comunicare a tale fine nella scheda di accREDITamento sono definiti dai Direttori delle Scuole di concerto con la Scuola che coordina il rapporto con le Aziende Ospedaliero-universitarie e territoriali e con tutte le Strutture che entrano nelle reti formative come sede, collegate o complementari. Anche per il 2025 tutte le Scuole sono state accreditate con formula piena e solo una accreditata provvisoriamente (Decreto Ministeriale 22 settembre 2025)

Se in questo contesto la programmazione didattica risulta essere molto più simile a quella propria dei CdS, diversa è la situazione per le attività di segreteria studenti.

Poiché, infatti, gli specializzandi sono assunti con contratto di formazione specialistica ai sensi del DPCM 6 luglio 2007, la segreteria svolge anche attività tipiche di ufficio del personale. Le attività didattiche, erogabili a seguito dell'inserimento dei dati relativi ai piani di studio e alle coperture dei docenti nel programma U-GOV, sono affiancate da attività più strettamente lavorative. Ciò comporta che la segreteria si occupi non solo di immatricolazioni, scorrimenti e gestione della carriera fino al conseguimento del titolo ma anche di malattie e maternità, convenzionamenti per periodi fuori rete, assunzioni ai sensi del c.d. "decreto Calabria".

Ad eccezione della sola fase di immatricolazione le altre attività della segreteria non sono ancora digitalizzate, aggravando la mole di lavoro. Per la coorte SSM2025 è stata digitalizzata la firma dei contratti degli specializzandi, fino al 2024 firmati con firma olografa, attraverso l'uso dell'appIO (421). La firma digitale con l'appIO è stata sperimentata col supporto di SIAF ed è stata quindi oggetto di una prima sperimentazione a livello di Ateneo.

Il Consiglio della Scuola SSU ha inoltre approvato (VCScSUU 12 nov25) l'introduzione della firma digitale per gli esami delle Scuole, già adottata da anni dai corsi di studio. La delibera è stata preceduta da una sperimentazione su quattro Scuole di Specializzazione con esiti decisamente positivi.

Il PTA dedicato alla gestione delle attività delle Scuole di specializzazione è costituito da 6 unità (2 unità per programmazione e accREDITamento, 3 unità per attività di segreteria studenti -



maternità - assunzioni, 1 unità per convenzionamenti fuori rete).

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS rileva un impegnativo sistema di gestione ed accoglie favorevolmente la sperimentazione del sistema della firma digitale per la firma dei contratti e per gli esami raccomandando l'estensione a tutte le Scuole di Specializzazione, indifferentemente di area medica e non medica

Aree di miglioramento

La CPDS propone di:

1. estendere il sistema delle firme digitali a tutte le Scuole di Specializzazione, indifferentemente di area medica e non medica



IV – AUTOVALUTAZIONE

Autovalutazione dell'attività della CPDS

La CPDS ritiene di avere adottato un efficace schema operativo con la definizione di appropriati strumenti di lavoro, monitoraggio costante e discussione collegiale delle attività.

Il lavoro della CPDS è stato guidato dalla definizione di un cronoprogramma, anche disponibile nella pagina dedicata alla CPDS del sito web della Scuola, che schematizza i periodi di svolgimento delle attività e, per ciascuno, gli strumenti a disposizione per il monitoraggio collegandoli ai quadri A-F della sezione 2.CdS della RA CPDS (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-825-programmazione-e-sviluppo-attivita.html>).

La suddivisione in sottoCPDS ha permesso di gestire in maniera efficiente la pluralità dei percorsi formativi raggruppando i CdS sulla base delle loro affinità. Le frequenti variazioni alla composizione della commissione e le assenze continuative alle riunioni collegiali dei rappresentanti di CdS in CPDS, malgrado la richiesta precoce (gennaio 2025) della conferma di disponibilità a far parte dell'organo e malgrado la definizione precoce del calendario delle sedute per l'intero anno, hanno reso più problematico lo svolgimento dei lavori. Il protrarsi, per lunghi periodi dell'anno, di totale assenza di rappresentanza per CdS ha creato difficoltà agli altri componenti della sottoCPDS, non così addentro alle dinamiche del CdS e quindi in grado di valutare appieno la qualità della didattica.

Le sottoCPDS hanno trovato particolarmente rilevanti le informazioni ottenute:

- negli audit con rappresentanze di studenti di ciascun anno di corso. Lo strumento, anche nella forma di Google form, è ritenuto particolarmente efficace per analizzare aspetti della didattica non documentati in altro modo. La somministrazione del form, sperimentata per la prima volta nel 2023, ha consentito ad alcuni CdS di raggiungere un maggior numero di soggetti rispetto alle usuali partecipazioni agli incontri GMeet degli anni precedenti in cui lo strumento è stato in uso;
- dalle interviste GForm con i Presidenti dei CdS estese, nel corrente anno, anche ai DAF (Direttori delle attività formative).
- dall'incontro con la governance della Scuola di Scienze della salute umana
- dal confronto con le rappresentanze studenti nel Consiglio della Scuola.

Le attività della CPDS sono documentate nei verbali delle sedute caricati nel Drive 2025 condiviso con i membri della commissione e disponibili alla consultazione

Valutazione complessiva della CPDS

Nel complesso l'approccio alla valutazione e monitoraggio dell'offerta formativa operato dalla CPDS è efficace con strumenti di lavoro che supportano in modo appropriato l'attività della Commissione. Sono possibili ulteriori margini di miglioramento sulle valutazioni di efficacia delle azioni monitorate, oggi già più curate rispetto al passato.

Buone pratiche

Uso di efficaci strumenti di lavoro e proposte di concrete azioni di miglioramento.



Aree di miglioramento (eventuali)

Proseguendo nel percorso intrapreso, consolidare nelle rappresentanze studente e docente in CPDS l'importanza delle valutazioni di efficacia e rafforzare ulteriormente l'interlocuzione con i CdS monitorati.